

COMUNE DI FELTRE

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2016

AGGIORNAMENTO 2016

Aggiornamento dati al 31 dicembre 2016



Redatta ai sensi del Regolamento CE n. 1221/2009 - EMAS

Revisione 1 del 31 dicembre 2016



Dati riepilogativi del Comune di Feltre	
Codice attività	NACE: 84.11 (amministrazione pubblica; amministrazione generale, economica e sociale); EA36 (amministrazione pubblica)
Settore di attività	Pubblica Amministrazione
Sede municipale	Piazzetta delle Biade, n. 1
Telefono	0439 8851
Fax	0439 885246
Sito internet	www.comune.feltre.bl.it
Facebook	Comune di Feltre
Numero addetti di ruolo	139 (al 31.12.2016)
Responsabile Sistema Gestione Ambientale	Paola Costa – Responsabile Ufficio Ambiente
Responsabile contatto con il pubblico	tel.: 0439- 885340 e-mail: ambiente@comune.feltre.bl.it
Oggetto della registrazione EMAS	Gestione delle attività e dei servizi svolti dall'Amministrazione quali: pianificazione e tutela del territorio; gestione del patrimonio pubblico; polizia locale; raccolta, trasporto di R.S.U. Differenziati ; indirizzo e controllo della gestione di R.S.U. e assimilati e del Centro di raccolta; indirizzo e controllo del Servizio Idrico Integrato, gestione delle attività cimiteriali, gestione del servizio di refezione scolastica

Collaborazione tecnica:
dott.ssa Simona Canzanelli

AMBIENTEITALIA
Istituto di Ricerche

Via Carlo Poerio, 39
20129 Milano
Tel 02 277441
Fax 02 27744222
www.ambienteitalia.it

L'Amministrazione si impegna ad aggiornare annualmente la dichiarazione ambientale ed a pubblicare gli aggiornamenti sul sito web per il periodo triennale di registrazione, al termine del quale provvederà alla riedizione del documento.

La presente Dichiarazione è stata verificata e convalidata ai sensi del regolamento EMAS da: Bureau Veritas Italia S.p.A. Divisione Certificazione, Via Miramare n 15, 20126 Milano, numero di accreditamento IT-V-0006

Revisione 1 del 31 dicembre 2016




Indice generale

1. Dati di sintesi dell'Ente.....	5
1.2 L'organizzazione dell'Ente	5
1.4 Le novità 2016.....	7
1.4.1. Esternalizzazione attività cimiteri.....	7
1.4.2 Parco mezzi	7
1.4.3 Viabilità	7
2. Dati di sintesi delle aree protette: le novità.....	7
2.1 Aree protette.....	7
2.2 Alberi Monumentali Regionali.....	8
3. Dati di sintesi della popolazione.....	8
3.1 La popolazione.....	8
4. Dati di sintesi dei progetti ambientali: novità ed aggiornamenti.....	8
4.1 Progetto " La terra a chi la coltiva: gli orti comuni e aree agricole".....	8
4.2 Progetto "Borgo Verticale"	9
4.3 Progetti Rifiuti	9
4.4 Innovazioni rifiuti 2016.....	13
4.5 Regolamento di Polizia Rurale.....	13
5. Dati di sintesi dei piani ambientali e regolamenti comunali.....	14
5.1 PAES (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile) e rapporti con l'Ente Parco delle Dolomiti Bellunesi.....	14
5.2 PICIL (Piano dell'Illuminazione per il Contenimento dell'Inquinamento Luminoso)	15
5.3 PGTU (Piano Generale del Traffico Urbano)	15
5.4 Piano d'Azione finalizzato alla riduzione degli inquinanti in atmosfera	15
Il Sistema di Gestione ambientale.....	17
6.1 Politica ambientale	17
7. Gli aspetti ambientali	18
7.1 Analisi e valutazione.....	18
7.2 La comunicazione esterna	19
7.3 Attività di sorveglianza sul territorio	20
7.4 Emergenze e Protezione civile	20
7.4. 1 Emergenze.....	20
7.4.2 Protezione civile	20
7.5 Certificati Prevenzione Incendi (CPI)	22
8. I dati e gli indicatori ambientali	23
8.1 La qualità dell'aria	24
8.2 I rifiuti: gestione e produzione.....	27
8.3 Il ciclo delle acque	31
8.4 Rumore	32
8.6 Suolo e acqua.....	33
8.7 Campi elettromagnetici.....	33
8.8 Energia.....	33
9. Progetti, attività, curiosità.....	38
9.1 Progetto mobilità sostenibile	38
9.2 Impegno dell'Ente.....	39
10. Gli obiettivi di miglioramento, il Programma ambientale e i risultati conseguiti.....	39
10.1. Programma ambientale 2016/2018: aggiornamento.....	39

Revisione 1 del 31 dicembre 2016

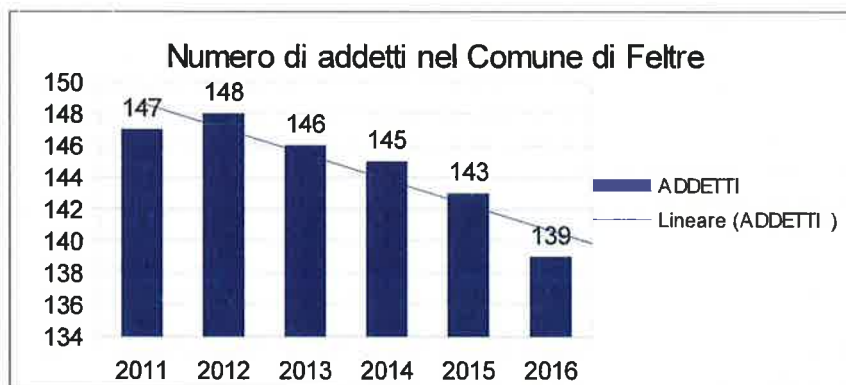


1. Dati di sintesi dell'Ente

Identificazione	 Comune di Feltre – Piazzetta delle Biade n. 1 – Feltre
Organizzazione	† n. 139 al 31.12.2016.
Certificazioni ambientali	EMAS e ISO 14001:2015
Immobili	n. 214 edifici e circa 150 ettari di terreno
Parco mezzi	🚗 n. 56
Viabilità	II Strade comunali km 156; strade vicinali km 35; piste ciclo pedonali Km. 10.820
Illuminazione	☼ 126 quadri elettrici e 3991 lampade

1.2 L'organizzazione dell'Ente

L'organico dell'Amministrazione Comunale, alla data del 31.12.2016, è formato da 133 dipendenti di ruolo, 3 dipendenti a tempo determinato, oltre a 1 dirigente di ruolo, 1 dirigente a tempo determinato, e al Segretario Generale, per un totale di 139 persone impiegate.



La sotto riportata macrostruttura non ha subito variazioni.

Revisione 1 del 31 dicembre 2016



-L'Amministrazione Comunale di Feltre ha attivato il progetto di promozione integrata dell'eco turismo di comunità (Borgo Verticale) e quello di valorizzazione delle produzioni tradizionali, di qualità e certificate ("La terra a chi la coltiva").

2.2 Alberi Monumentali Regionali.

Con nota della Regione Veneto 3 agosto 2016 è stato comunicato che due alberi ubicati nel territorio di Feltre sono riconosciuti come "Alberi monumentali regionali", attualmente vegetanti ed in prospettiva, di possibile valorizzazione turistico – ambientale: la sofora (*Sophora japonica* L.) in Piazza Vittorino da Feltre e il Platano (*Platanus hybrida* Brot.) presso il Campus Universitario.

3. Dati di sintesi della popolazione

3.1 La popolazione

Considerando che alcuni indicatori territoriali sono collegati al numero di abitanti, si riporta l'andamento della popolazione dell'ultimo quinquennio; come si evince dalla rappresentazione grafica, il valore si attesta intorno ai 20650 abitanti.

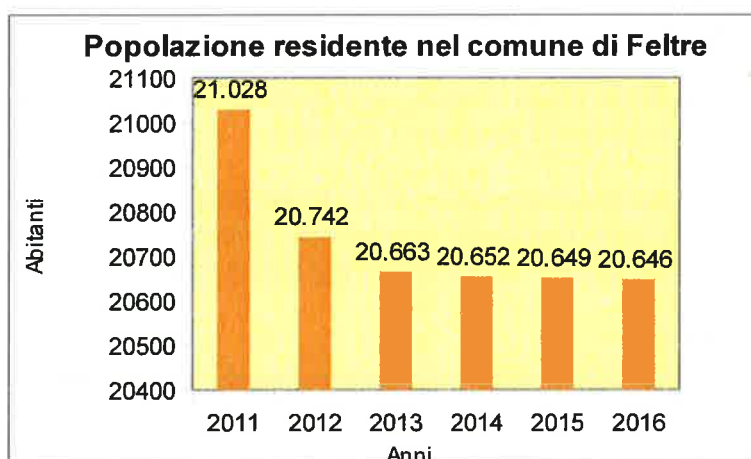


Grafico n 1: andamento della popolazione negli ultimi cinque anni

4. Dati di sintesi dei progetti ambientali: novità ed aggiornamenti

Agricoltura	Progetto " La terra a chi la coltiva: gli orti comuni e aree agricole"
Turismo	Progetto "Borgo Verticale"
Rifiuti	Progetti "Rifiuti come risorsa"
Riduzione e mitigazione inquinamento terra e acqua – Regolamento di Polizia Rurale	Progetto "Coltivare"

4.1 Progetto " La terra a chi la coltiva: gli orti comuni e aree agricole"

"La terra a chi la coltiva" è suddiviso in due progetti

Orti comuni.

Allo scopo di favorire produzione alimentare, un positivo utilizzo dei beni comuni, la sostenibilità ambientale, il recupero e la diffusione di conoscenze, tecniche naturali di coltivazione e di facilitare occasioni di incontro che permettano lo sviluppo di iniziative ricreative, culturali e sociali, il Comune di Feltre ha messo a

Revisione 1 del 31 dicembre 2016



disposizione dal 2013 n. 2 lotti di terreni comunali corrispondenti a mq 6.000: uno in località Peschiera, Via delle Industrie (5.000 mq), e l'altro in località S. Paolo, Via Cavour (1.000 mq).



Zona di S. Paolo (Via Cavour)

Nel 2016 sono state fatte 23 assegnazioni ad associazioni, cooperative e privati cittadini, italiani e stranieri, pensionati e lavoratori. Esse hanno durata di sei anni. Tra le condizioni che gli assegnatari devono assolvere si annovera l'obbligo della gestione del terreno con metodo biologico, e certificazione dello stesso fino alla data di riconsegna e l'impegno a destinare almeno il 20% della superficie a colture locali tradizionali certificate e a rischio di erosione genetica.

La terra per chi la coltiva

Sono stati assegnati con appositi bandi pubblici oltre 120000 mq di terreni comunali ad aziende agricole per le coltivazioni in produzioni tradizionali e certificate (biologico, cultivar resistenti o a rischio di erosione genetica, agricoltura sociale e prima attivazione giovani imprese).

4.2 Progetto "Borgo Verticale"

E' un progetto di comunicazione per il rilancio a livello turistico della città di Feltre, con il quale si è costruito il "marchio" di Feltre "borgo verticale" all'interno del più ampio brand delle Dolomiti Patrimonio dell'Umanità UNESCO.

L' 8 febbraio 2016, presso l'aula magna del campus "Tina Merlin" è stato presentato agli operatori turistici di Feltre il progetto "Feltre Borgo Verticale"; l'occasione è stata utile anche per raccogliere disponibilità di collaborazioni nel definire ed attuare le prime azioni operative previste dall'iniziativa programmatica. Integrando le politiche ambientali al progetto, si prevedono interventi di qualificazione delle strutture di accoglienza e ospitalità (PAES). L'individuazione di percorsi ed itinerari cicloturistici pedonali ed escursionistici (PTGU) e la promozione/valorizzazione della filiera breve delle produzioni agroalimentari di qualità



4.3 Progetti Rifiuti

Progetto "RAEE scuola" e "Fatti una foto di classe e vinci"

I ragazzi delle classi quarte e quinte elementari e delle scuole medie di Feltre sono state protagoniste, dal 27 gennaio al 16 febbraio 2016, del Progetto nazionale "RAEE@scuola" - IV edizione, promosso dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) e dal Centro di Coordinamento Raee (CdC RAEE), con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a cura di Ancitel Energia e Ambiente. Testimonial d'eccezione del progetto è stato Baz, il comico della trasmissione Colorado. L'iniziativa prevedeva non solo una campagna di informazione per sensibilizzare gli studenti sulla corretta

Revisione 1 del 31 dicembre 2016

Pagina 8 di 40



modalità di gestione e smaltimento dei Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE), ma anche un'attività sperimentale di micro raccolta di rifiuti elettrici ed elettronici.

I bambini e gli insegnanti sono stati invitati, infatti, a portare da casa i propri "piccoli RAEE" (PAED), la tipologia di RAEE più difficilmente intercettabile, e a depositarli negli appositi contenitori posizionati all'interno delle scuole. La campagna ha raggiunto 48 Comuni italiani con la partecipazione di 478 scuole: la Scuola Primaria di Villabruna è arrivata quarta a livello nazionale per quantitativo raccolto.



I PAED sono stati ritirati dagli addetti del servizio Nettezza Urbana del Comune, trasportati al centro di raccolta e quindi pesati. Il totale di RAEE raccolti è stato pari a Kg. 1.783.

Nell'ambito del progetto "[RAEE@scuola](#)" gli studenti della III C della scuola media Rocca si sono classificati al secondo posto in Italia al concorso creativo "Fatti una foto di classe e vinci", per la migliore foto di classe scattata con i Raee .



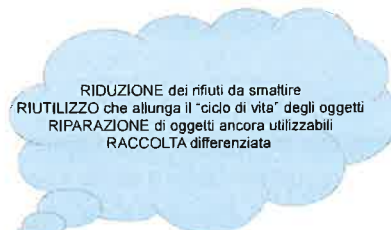
Dato il successo dell'iniziativa di sensibilizzazione, l'Amministrazione comunale, con deliberazione di giunta n. 71 del 12.04.2016, ha deciso di rendere "dedicato" il servizio di raccolta dei PAED, presso gli istituti scolastici in modo continuativo e stabile incentivando così il raggiungimento degli obiettivi europei a cui ogni Paese è chiamato.

Le scuole che si classificheranno nelle prime tre posizioni, tenendo conto del numero totale degli alunni frequentante la stessa scuola, saranno premiate dall'Amministrazione con un contributo, sotto forma di cancelleria. Il periodo che sarà preso in considerazione per l'erogazione del contributo sarà dal 1° ottobre 2016 al 30 aprile 2017, con consegna dei premi entro la fine del prossimo anno scolastico. La raccolta continuerà anche per l'anno scolastico successivo.

Contenitori in cartone ecocompatibile

A gennaio 2016 l'Amministrazione ha fornito eco-contenitori alle scuole di ogni ordine e grado per la raccolta di imballaggi in carta, plastica, vetro, lattine, secco indifferenziato per incentivare una gestione dei rifiuti corretta e sostenibile.

L'Assessore alla Gestione del Territorio tiene a ricordare la regola delle "4R".



Pannolini lavabili



Nel 2016 è continuata la campagna di sensibilizzazione iniziata nel 2014 e denominata "Una scelta d'amore" rivolta ai neo genitori donando un kit dimostrativo composto da 2 mutandine e 3 pannolini lavabili, al fine di mantenere la percentuale di raccolta differenziata attorno al 75%. La richiesta di contributo per i pannolini lavabili è pari al 50% della spesa sostenuta con un massimo di € 150.

Il rimborso sostituirà l'agevolazione pari a 100 conferimenti in ragione d'anno e per ogni bambino, attualmente concessa alle utenze con figli sino al compimento dei due anni di età.

Fino al 15.11.2016 sono stati consegnati 40 kit ed è stato chiesto il rimborso da parte di 3 utenti per la somma complessiva di € 369,00.



Puliamo il mondo

Anche quest'anno l'Amministrazione comunale, condividendone gli obiettivi, ha aderito alla più grande iniziativa di volontariato ambientale di Legambiente con la collaborazione di ANCI e con i patrocini di Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e di UPI: "Puliamo il mondo". Tale proposta ha avuto lo scopo di coinvolgere i giovani in tematiche di rilevanza mondiale quali la tutela, il rispetto e la conservazione dell'ambiente.



A Feltre, l'iniziativa si è tenuta il **22 ottobre 2016**. La Scuola media Rocca e l'Istituto Canossiano hanno partecipato con circa 60 alunni impegnati nella pulizia da rifiuti ed erbacce del centro città e del "Bosco drio le Rive", "Cittadella" e zona antistante la stazione ferroviaria.

Oltre all'obiettivo ecologico, l'iniziativa ha voluto puntare i riflettori anche sulle barriere architettoniche, fisiche e culturali, motivo per cui sono stati coinvolti la Squadra Feltrina Cinofili da Soccorso, il Blind Sight Project, le Associazioni Dumia e Dolomiti per Tutti.

In questo ambito hanno partecipato una ventina di immigrati richiedenti asilo coinvolti nel progetto di integrazione del nostro territorio.

I partecipanti sono stati dotati di guanti protettivi, sacchetti per la raccolta dei rifiuti, pettorina e cappellino.

Acquistare riciclando



L'Amministrazione comunale a fine dicembre 2016 ha acquistato un eco-compattatore in cui si possono gettare bottiglie di plastica PET, tappi di plastica PE-HDPE, lattine in alluminio e scatolame in acciaio rigorosamente separati per frazione merceologica da installare vicino all'isola ecologica della Scuola media "Rocca".

Il volume iniziale del prodotto sarà ridotto del 90%, pronto per essere inviato alla filiera del riciclo con riduzione della CO2. In cambio, l'utente potrà scegliere, grazie al sistema touch screen, quale sconto o coupon da spendere nelle attività convenzionate.

Con l'approvazione dell'iniziativa, l'Amministrazione vuole incoraggiare il cittadino all'uso delle buone pratiche di differenziazione.

Progetto "Addobbando riciclando"

L'11 dicembre 2016 è stata inaugurata la quarta edizione de "L'Albero Riciclone", un albero di Natale addobbato con fantasia e oggetti realizzati con il solo utilizzo di imballaggi in plastica (dimensioni max 25x25 cm).

L'iniziativa ha coinvolto anche quest'anno le scuole dell'infanzia primarie e secondarie di primo grado, allo scopo di far crescere ancora di più la cultura ambientale dei nostri cittadini seguendo l'orientamento delle direttive europee in ambito rifiuti.



Iniziative di TILT

L'associazione Tilt (Tutti Insieme Lavoriamo per il Territorio), nata nel febbraio del 2015, offre il proprio sostegno per realizzare progetti di promozione della salute, da sviluppare anche attraverso l'educazione alla sostenibilità e la sensibilizzazione alle tematiche ambientali. Si riporta una sintesi delle iniziative portate a conclusione nel 2016 con l'attiva collaborazione del Comune.

"Adotta un rifiuto". Il concorso, realizzato in collaborazione con l'Assessorato alla Raccolta Differenziata del Comune di Feltre e l'Unione Montana Feltrina, per diverse settimane ha coinvolto ragazzi delle elementari, medie e superiori, nonché singoli cittadini, invitati ad investire la propria creatività sul tema del riciclo: ciò che sembra solamente un rifiuto, può acquistare un nuovo valore. L'obiettivo del concorso era, infatti, diffondere una corretta pratica di tutela ambientale e del territorio. Le opere

Revisione 1 del 31 dicembre 2016

Pagina 10 di 40

VERIFICATO DA Bureau Veritas Italia S.p.A.

NOME A. FERRARI

FIRMA

DATA DI CONVALIDA

14.02.17

(originale quando rosso)

realizzate sono state raccolte in una mostra che dal 26 aprile al 13 maggio 2016 ha occupato l'atrio dell'Unione Montana Feltrina. Tramite le votazioni dei visitatori è stato premiato un lavoro per categoria: scuola primaria, scuola secondaria inferiore, scuola secondaria superiore, associazioni e gruppi, singoli partecipanti.

L'Amministrazione comunale ha aderito al progetto proposto dall'Associazione "Scodinzola Feltre – Ogni lasciata è pestata", tenutasi l'8 maggio 2016, che ha avuto l'obiettivo di sensibilizzare i proprietari dei cani alla raccolta delle deiezioni canine. Alla manifestazione ha partecipato anche la Squadra Feltrina Cinofili da Soccorso che ha offerto un'esibizione delle proprie unità cinofile.

"La panchina ecologica". L'associazione TILT ha provveduto, in accordo con l'Amministrazione comunale, all'acquisto di due panchine e di un cestino realizzati in plastica riciclata. Precisamente, gli arredi acquistati sono realizzati in "Syntrewood", materiale innovativo, risultante dal prevalente riciclo e lavorazione di recipienti in plastica, ed in proporzione minore di cartone, carta e alluminio. Un cestino per rifiuti in questo materiale rappresenta un risparmio di emissioni di circa 32 Kg di CO₂, che equivale ad un veicolo che viaggia per 178 Km. Le panchine sono posizionate, dalla primavera 2016, nell'area di sosta degli autobus di linea, davanti all'ospedale di Feltre, luogo di passaggio di molte persone, ma in particolar modo di studenti.

L'acquisto di questi arredi ha come obiettivo quello di sensibilizzare la popolazione sui temi legati ai processi di riciclaggio dei rifiuti.

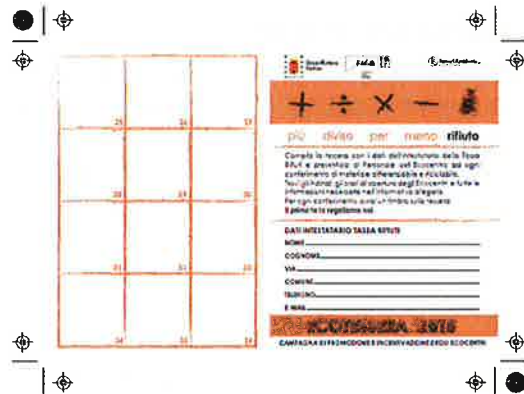


Iniziativa Unione Montana Feltrina (UMF)

Per migliorare la gestione dei rifiuti e perseguire gli obiettivi ambientali previsti dall'UMF, è stata intrapresa una campagna di sensibilizzazione nei Comuni appartenenti alla stessa, tra cui Feltre.

Nel 2015 è stato avviato il progetto per promuovere e incentivare l'utilizzo degli Ecocentri, che consiste nel presentare una apposita tessera al Personale dell'Ecocentro ad ogni conferimento di materiali differenziabili e riciclabili. Se i materiali conferiti sono adeguati dal punto di vista qualitativo e quantitativo, viene apposto un timbro sulla tessera. Il 10 novembre 2016 sono stati estratti a sorte i vincitori di alcuni premi messi a disposizione.

Il progetto ha lo scopo di promuovere ed incentivare l'utilizzo dell'ecocentro.



Revisione 1 del 31 dicembre 2016



4.4 Innovazioni rifiuti 2016

Acquisto software gestione rifiuti. Il software specifico è stato acquistato per gestire i dati relativi alla raccolta stradale dei rifiuti di carta-cartone, IPL e secco indifferenziato con monitoraggio delle tipologie e delle quantità dei rifiuti raccolti sul territorio comunale e presso il Centro di Raccolta comunale.

Acquisto Daily Iveco 35C11

Il mezzo sostituisce il precedente già obsoleto, destinato alla pulizia delle aree ecologiche e garantisce la sicurezza degli operatori e l'efficienza del servizio. L'automezzo è stato scelto nel rispetto dei Criteri Minimi Ambientali, quali i livelli massimi di emissioni inquinanti per cui le emissioni di CO2 non devono essere superiori a 225 g/km.

Acquisto minicompattatore Fuso Canter Eco Hybrid

Nel 2016 è stato acquistato un minicompattatore. Il mezzo viene usato per la raccolta dei rifiuti in Cittadella e frazioni. Questa tipologia di veicolo, Euro 6, a trazione ibrida, è stato insignito del premio europeo per la sostenibilità nei trasporti 2014. Il motore elettrico è alimentato da batterie agli ioni di litio, che vengono ricaricate ad ogni frenata tramite la rigenerazione che trasforma l'energia di frenata in corrente. A veicolo fermo il motore diesel si spegne grazie alla funzione start/stop. Esso garantisce un considerevole risparmio di carburante e di emissioni di CO2, in linea con la Politica Ambientale dell'Amministrazione comunale e con il P.A.E.S.

Acquisto fotocamere e kit per videocontrollo per isole ecologiche

A causa dei frequenti abbandoni di rifiuti fuori dai cassonetti adibiti alla raccolta degli stessi, si è deciso di sorvegliare alcuni siti e di individuare i possibili responsabili in ottemperanza a quanto prescritto dal "Regolamento del servizio gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati".

A marzo 2016 sono state acquistate n. 3 fotocamere complete per controllo ambientale. Attualmente sono a disposizione del Comune n. 3 videocamere e n. 3 fotocamere, non ancora utilizzate perchè in attesa dell'adeguamento del regolamento sulla videosorveglianza.

Fornitura e posa di unità elettroniche per conferimento rifiuti in ecocentro.

Presso il Centro di Raccolta comunale, sui cassoni corrispondenti a quelli della raccolta stradale (CER 150101 – imballaggi in carta/cartone; 150102 – imballaggi in plastica; 200139 – imballaggi in vetro; 200140 - metallo) nel corso del presente anno sono stati installati dispositivi elettronici con lo scopo di quantificare il numero dei conferimenti al fine di premiare gli utenti virtuosi.

4.5 Regolamento di Polizia Rurale

Tra gli aspetti programmatici ambientali fondamentali, è emersa l'esigenza di fornire alla città un corpus normativo aggiornato per la gestione e la tutela del suolo e dell'agro sistema nel rapporto con le aree urbanizzate, con la salute dei cittadini e la conservazione degli ecosistemi nonché per garantire la salubrità delle produzioni colturali e la qualificazione del patrimonio zootecnico. Il Regolamento, approvato dal Consiglio comunale a novembre 2016 ha lo scopo di dettare norme idonee a garantire, nel territorio comunale, la sicurezza dell'attività agricola nonché la vigilanza sull'adempimento dei servizi ad essa connessi, concorrendo alla tutela dei diritti degli agricoltori in armonia con il pubblico interesse.

Gli argomenti contenuti nel Regolamento sono stati condivisi in **11 incontri del Forum dei Laboratori di Cittadinanza** dal titolo "Coltivare", svoltisi dal 29 ottobre 2015 all' 11 ottobre 2016, cui hanno partecipato e portato il loro contributo cittadini, agricoltori, rappresentanti delle Associazioni di Categoria, studiosi, Movimenti ed Enti di Formazione. Gli incontri hanno avuto sia scopo partecipativo, per la discussione e definizione delle norme, che scopo informativo/formativo tramite relazioni e contributi di esperti nel settore.

Il regolamento di Polizia Rurale approvato con Delibera consiliare n. 69 del 14.11.2016 è innovativo e potrà riorientare e qualificare le attività e le produzioni agricole territoriali in una prospettiva di sostenibilità e di riconoscibilità, qualità e salubrità.



5. Dati di sintesi dei piani ambientali e regolamenti comunali

In aggiunta a quanto pubblicato nella precedente Dichiarazione Ambientale, nel corso del 2016 è stato redatto ed approvato il Piano per la riduzione degli inquinanti in atmosfera. Tutti i Piani ed i Regolamenti sono pubblicati nel sito del Comune.

PAES (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile)	Delibera consiliare n. 60 del 30.09.2014
PICIL (Piano dell'Illuminazione per il Contenimento dell'Inquinamento Luminoso)	* Delibera consiliare n. 37 del 25.05.2015
PGTU (Piano Generale del Traffico Urbano)	Delibera consiliare n. 56 del 20.07.2015
Piano d'Azione finalizzato alla riduzione degli inquinanti in atmosfera	Delibera di Giunta n. 39 dell'8.03.2016

5.1 PAES (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile) e rapporti con l'Ente Parco delle Dolomiti Bellunesi

In applicazione del PAES ad oggi sono stati realizzati sugli edifici pubblici i seguenti interventi:

- Sostituzioni di tutte le caldaie a gasolio o obsolete metano con caldaie a condensazione di ultima generazione (Municipio/Teatro Senna, Palazzetti Cingolani, Scuola Tomo, scuola Mugnai, Sede Polizia Locale)
- Coibentazioni parziali scuola Mugnai, scuola Anzù, scuola Tomo, sostituzioni serramenti ed impianto distribuzione palestra scuola Rocca
- Realizzazione di un innovativo sistema di telegestione degli impianti termici in 22 edifici comunali.
- Audit energetici scuole di Vignui, Boscariz ed asilo Pasquer

Importo investimenti 424000 euro finanziati al 70% con Fondi strutturali U.E., Regionali, Bim, Comuni di Confine. Interventi ancorchè parziali che hanno determinato una minore emissione di 164 tonnellate di CO2 equivalente e di una riduzione dei costi annuali energetici pari a 145030 euro nella comparazione del periodo considerato 2012/2015.

Interventi di efficientamento in fase di attivazione 2017/18:

1. Impianto di illuminazione cittadella 1° stralcio 325000 euro;
2. Adeguamento strutturale ed energetico scuola di Vignui 150000 euro;
3. Miglioramento efficienza energetica scuola Vittorino da Feltre in due stralci 944000 euro.

Si riportano alcune percentuali del raggiungimento dei risultati degli obiettivi fissati dal PAES per il 2020, corrispondenti al periodo 2010-2015

SCHEDE	% RISULTATO
R1: "Edifici esistenti: riduzione dei consumi per riscaldamento attraverso la riqualificazione degli involucri (pareti, coperture, superfici finestrate);	53,2%
R2: "Edifici esistenti: riduzione dei consumi per riscaldamento attraverso la riqualificazione e le svecchiamento del parco impianti termici installato"	14,9%
R3: "Efficientamento degli impianti di produzione di ACS (acqua calda sanitaria) in edifici esistenti: impianti solari termici e pompe di calore"	9,8%
R4: "Edifici di nuova costruzione ad elevata efficienza energetica"	5,5%
TR2: "Bike Sharing"	41,7
FER1: "Diffusione di impianti fotovoltaici integrati in edifici di nuova costruzione"	41,7
FER2: "Diffusione di impianti fotovoltaici integrati in edifici esistenti"	50,7%
FER3: "Impianti fotovoltaici pubblici"	43%

Revisione 1 del 31 dicembre 2016



5.2 PICIL (Piano dell'Illuminazione per il Contenimento dell'Inquinamento Luminoso)

Tipologia di lampada	% del totale
Sodio ad alta pressione (luce gialla)	82
Fluorescenti	8
Alogenuri metallici	4
Vapori di mercurio (luce bianca)	3
Incandescenza	2
LED	1

I dati riportati sono aggiornati al dicembre 2015.

5.3 PGTU (Piano Generale del Traffico Urbano)

Ad aprile 2016 sono iniziati i lavori per attuare la nuova mobilità prevista dal Piano Generale del Urbano, approvato a luglio 2015 .

A luglio è terminata la prima fase di attuazione del PGTU ed in particolare la realizzazione della “Zona 20” in via XXXI Ottobre e Largo Castaldi, il nuovo sistema di accesso e sosta nel centro storico, la nuova segnaletica di indirizzo ai principali parcheggi con indicazione dei posti auto liberi in tempo reale, nuova segnaletica di indirizzo ciclo pedonale.

Dal 30 luglio via XXXI Ottobre e Largo Castaldi sono state pedonalizzate il sabato e la domenica.

Sono stati realizzati allestimenti ed impianti tecnologici (pannelli indicatori a messaggio variabile e software di controllo remoto del sistema di parcheggi e nuovo semaforo a Port'Oria).

Sono in fase esecutiva i lavori per le ciclabili Feltre-Pedavena, Feltre- Cesio e la Via dei Papi che avrà come sito di arrivo il Santuario dei Santi Vittore e Corona.

Sono inoltre state approvate e finanziate, con i fondi dei Comuni di Confine, le schede progettuali per la connessione delle reti ciclabili di area vasta (Feltre-Primolano per la Claudia Augusta, Feltre Busche per la Lunga Via delle Dolomiti) e dei percorsi urbani Villabruna-Arson, giro del Miesna e Valle di San Martino.

Nel 2016 sono stati fatti i rilievi relativi all'attraversamento del traffico nell'area del centro. Il completamento dello studio è previsto per marzo 2017.

Alcuni esempi: confrontando con i dati del 2011, in via Mezzaterra sono stati registrati 4347 passaggi in meno. La differenza di transito tra i 2016 ed il 2013 risulta essere di 21.642 in meno in via XXXI Ottobre (dir. Via Tezze) a causa del senso unico; 11.359 in meno in senso inverso.

5.4 Piano d'Azione finalizzato alla riduzione degli inquinanti in atmosfera

L'Aggiornamento del Piano, prevede una serie di azioni, a breve/medio/lungo termine da attuare per contrastare la presenza degli inquinanti, riassunte nella sotto riportata tabella:

TIPOLOGIA	AZIONE
RISCALDAMENTO	INFORMAZIONE: opuscoli informativi sull'uso e manutenzione impianti termici e sulla possibilità di risparmio energetico
	Pubblicità sulla pulizia delle canne fumarie
	Approfondimenti con i laboratori di cittadinanza, incontri frazionali sull'utilizzo delle biomasse
MOBILITA' URBANA	LIMITAZIONI AL TRAFFICO: restrizione della circolazione a veicoli e contestuale creazione/potenziamento dei servizi pubblici sostitutivi/ estensione pedonalizzazioni
	FLUIDIFICAZIONE DEL TRAFFICO: rotatorie, piste ciclabili car pooling/car sharing, bike sharing
	VERIFICHE IN STRADA: livelli di opacità dei veicoli diesel (mezzi pesanti...), livelli di emissione NOx dei veicoli diesel
	PIANO per la mobilità urbana
	INFORMAZIONE AL PUBBLICO: seminari sulla mobilità urbana e sulle innovazioni tecnologiche, parcheggi scambiatori.
	INCONTRI con Associazioni e Imprese per soluzioni tecnologiche e mobilità condivisa

Revisione 1 del 31 dicembre 2016

Pagina 14 di 40



	Confermare ed implementare il progetto di bike sharing per la mobilità cittadina ed implementazione bici a pedalata assistita
	Verifica con la ULSS n. 2 di Feltre per mobilità alternativa dedicata ai dipendenti e fruitori dell'Azienda
COMBUSTIONE	DIVIETO: combustione biomasse/rifiuti in particolare ramaglie/stoppie/residui attività agricole nei periodi più a rischio per la presenza di PM10
	VIGILANZA sul territorio
	REGOLAMENTI COMUNALI Per i nuovi impianti a biomassa legnosa promuovere l'opportunità di installare sistemi di abbattimento secondo le BAT e secondo i parametri previsti dal conto termico di cui al D.Lgs. 3.03.2011 n. 28 e ss.mm.ii.
	INFORMAZIONE AL PUBBLICO su: divieti e alternativa nella gestione dei residui colturali Organizzazione di incontri di sensibilizzazione/informazione sugli aspetti correlati alla gestione del ciclo di calore aperti a tecnici, amministratori e cittadinanza.
EDILIZIA	Delibera di Consiglio Comunale n. 58 del 30.09.2014 Approvazione del "Regolamento per i requisiti relativi alla sostenibilità ambientale degli edifici, all'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili ed al risparmio energetico"
	PROMUOVERE gli edifici ad elevata efficienza energetica
	ADEGUAMENTO degli edifici pubblici esistenti secondo criteri di risparmio energetico e riduzione delle emissioni
QUALITA' ARIA	MONITORAGGI tramite mezzi dell'ARPAV
CERTIFICAZIONI	Mantenimento della certificazione ambientale ISO 14001 ed EMAS.

Oltre alle azioni sopra indicate, si recepiscono anche le azioni consigliate nelle linee guida regionali "Situazione dello stato della qualità dell'aria a gennaio 2016: adozioni di azioni strutturali ed emergenziali", pubblicato dal Comitato Indirizzo e sorveglianza (CIS) della Regione Veneto il 3 febbraio 2016, che L'Amministrazione Comunale di Feltre condivide.

Al fine di mitigare e ridurre le emergenze stagionali del consolidato inquinamento dell'aria di PM10 e di benzo(a)pirene nel nostro territorio si intende, a partire da gennaio 2017:

- promuovere campagne informative di sensibilizzazione ed informazione sulle corrette ed efficienti modalità di riscaldamento energetico nel settore residenziale privato;
- aprire di uno sportello tecnico/amministrativo proattivo di accompagnamento ai cittadini per l'attivazione delle complicate procedure di richiesta accesso fondi e contributi di settore;
- favorire e sostenere audit energetici diffusi e mirati, su edifici privati, per evidenziare necessità e sostenibilità interventi di riqualificazione ed efficientamento energetici;
- attivare iniziative locali per incentivare la rottamazione delle stufe tradizionali altamente inquinanti e la loro sostituzione con apparati efficienti ed energeticamente sostenibili, prevedendo contributi diretti o forme di abbattimento tassi finanziamenti in cooperazione con istituti credito territoriali.

6. Il Sistema di Gestione ambientale

A settembre 2015 è stata pubblicata la nuova edizione della norma ISO 14001, che ha introdotto non poche novità, prima fra tutti la struttura stessa della norma. Essa, infatti, segue quella che è definita come High Level Structure, cioè una "struttura di alto livello" comune a tutte le norme ISO, con conseguenti benefici derivanti da:

- struttura identica per tutti i sistemi di gestione
- terminologia coerente con le altre norme di sistemi di gestione
- più facile comprensione dei requisiti
- più efficiente integrabilità dei sistemi di gestione (es. Sistema di Gestione per la qualità ISO 9001)

Una delle principali novità introdotte dalla nuova 14001 è riferita all'analisi del contesto in cui un Ente opera.

L'analisi del contesto è un processo conoscitivo che un'organizzazione pubblica dovrebbe compiere nel momento in cui si accinge a realizzare un intervento che va ad impattare sull'ambiente socio-economico e territoriale di riferimento nonché sul proprio contesto organizzativo, dai quali dipende in modo cruciale il risultato finale che l'intervento è in grado di produrre.

L'analisi del contesto di riferimento, infatti, consiste in un processo conoscitivo che ha lo scopo di:

Revisione 1 del 31 dicembre 2016



- fornire una visione integrata della situazione in cui l'amministrazione va ad operare
- stimare preliminarmente le potenziali interazioni e sinergie con i soggetti coinvolti nel progetto che si intende realizzare, sia a titolo diretto sia a titolo indiretto
- verificare i punti di forza e i punti di debolezza che caratterizzano la propria organizzazione rispetto al progetto da realizzare
- verificare i vincoli e le opportunità offerte dall'ambiente di riferimento

La gestione dell'ambiente è vista come uno dei fattori da tenere in considerazione nel corso della pianificazione strategica condotta dall'Ente.

Le organizzazioni hanno tempo 3 anni per fare il passaggio alla nuova edizione; il Comune di Feltre ha fatto il passaggio in occasione della visita di sorveglianza del corrente anno. Il documento di politica ambientale è stato modificato di conseguenza; la struttura portante del nostro Sistema di Gestione, invece, non ha subito rilevanti modifiche.

6.1 Politica ambientale

La Politica Ambientale è il documento in cui l'Ente dichiara le intenzioni e l'orientamento generali rispetto alla propria prestazione, ivi compreso il rispetto di tutti gli obblighi normativi in materia di ambiente e l'impegno ad un miglioramento continuo delle prestazioni ambientali. Essa fornisce un quadro di riferimento per gli interventi e per stabilire gli obiettivi e i traguardi ambientali.

La Politica Ambientale del Comune di Feltre è stata approvata con Delibera di Giunta n. 12 del 17.01.2017 è stata adeguata alle innovazioni della norma ISO 14001:2015. Si riporta di seguito il testo integrale.

Politica ambientale del Comune di Feltre

(allegato alla Delibera di Giunta n. 12 del 17.01.2017)

Il Comune di Feltre consapevole che una gestione sostenibile dell'ambiente contribuisce a migliorare la qualità della vita di tutte le comunità viventi, presenti e future in questo territorio, si impegna a qualificare le proprie politiche gestionali attraverso il modello organizzativo di miglioramento e controllo continui previsti dal Regolamento CE 1221/2009 (EMAS III), strumento di eccellenza nelle politiche ambientali sostenibili.

In questo processo il Comune di Feltre si ispira:

1. all'integrazione delle priorità ambientali nelle politiche di governo della città
2. alla prevenzione e mitigazione dei rischi ambientali
3. all'individuazione e al perseguimento delle opportunità di miglioramento
4. a un modello gestionale fondato sulla democrazia partecipativa attraverso i laboratori di cittadinanza ed i forum di comunità
5. alla difesa e conservazione dei beni comuni quali prerogative dei diritti fondamentali di cittadinanza e preconditione per una rinnovata coesione di comunità.

Per perseguire questi obiettivi programmatici il Comune di Feltre ha deciso di rinnovare e consolidare, ai sensi della norma UNI EN ISO 14001:15, il proprio sistema di gestione ambientale EMAS e di operare secondo questi principi e requisiti in modo proporzionato alle risorse comunali disponibili e sulla base di quanto indicato nelle linee amministrative di governo 2012-2017. Per definire gli ambiti di applicazione del proprio Sistema di Gestione sono stati considerati i fattori interni ed esterni che possono influire sulle capacità di raggiungere gli obiettivi di miglioramento e sono state individuate le aspettative delle parti interessate valutando i rischi collegati e le opportunità di miglioramento connesse.

In particolare il Comune di Feltre si impegna a:

- a. osservare le leggi, i regolamenti e le normative ambientali
- b. migliorare continuamente le proprie prestazioni ambientali
- c. intraprendere iniziative volte alla prevenzione dell'inquinamento
- d. promuovere l'efficienza ed il risparmio energetico in ambito pubblico e privato
- e. ottimizzare la gestione dei rifiuti potenziando la raccolta differenziata e sensibilizzando la popolazione e la rete di distribuzione alla riduzione dei rifiuti
- f. favorire la mobilità sostenibile, pedonale e la ciclabilità urbana
- g. attivare ogni utile iniziativa per una gestione pubblica e partecipata del ciclo dell'acqua
- h. collaborare con il Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi e la Fondazione Dolomiti Unesco per la protezione, conservazione e valorizzazione delle peculiarità ambientali e paesaggistiche del territorio
- i. salvaguardare il terreno agricolo quale elemento fondamentale per uno sviluppo armonico del territorio, promuovere e valorizzare le produzioni tipiche, le biodiversità coltivate, le produzioni biologiche
- j. verificare la coerenza dei provvedimenti di pianificazione del territorio con i principi sopra esposti
- k. coinvolgere nel perfezionamento del proprio sistema di gestione ambientale tutti i dipendenti
- l. attivare iniziative di informazione e formazione rivolte a tutti i cittadini, le associazioni, le imprese per favorire scelte e comportamenti individuali e collettivi ecosostenibili.

L'Assessore ai Beni Comuni e all'Ambiente

Valter Bonan

Il Sindaco

Paolo Perenzin

Revisione 1 del 31 dicembre 2016

Pagina 16 di 40

VERIFICATO DA  Veritas Italia S.p.A.

NOME A FILIPPI

FIRMA

DATA DI CONVALIDA

14.02.17

(originale quando rosso)

7. Gli aspetti ambientali

7.1 Analisi e valutazione

La metodologia di individuazione e valutazione degli aspetti ambientali è stata variata per rispondere ai nuovi requisiti dell'edizione 2015 della norma ISO 14001; in sintesi i criteri con cui valutare gli aspetti sono rimasti i medesimi, vale a dire rilevanza ambientale, conformità legislativa, rapporto con le parti interessate ed adeguatezza tecnico-economica. Gli aspetti ambientali significativi possono risultare in rischi e opportunità associati con impatti ambientali negativi (minacce) o impatti ambientali positivi (opportunità). Pertanto i singoli aspetti sono stati valutati in base ai quattro criteri secondo un'ottica di rischio associato e di opportunità collegata. In base ai valori ottenuti, soppesati dal livello di controllo gestionale, è risultata una graduatoria di aspetti prioritari, rispetto ai quali sono stati definiti gli obiettivi di miglioramento.

Aspetto ambientale	Significatività aspetto	Aspetto significativo?	Opportunità	Controllo gestionale	Priorità aspetto	Obiettivo?
Rifiuti solidi urbani raccolti in forma indifferenziata in condizioni Normali	63%	si	63%	DIR	63%	si
Emissioni da impianti di riscaldamento propri in condizioni Normali	56%	si	75%	DIR	61%	si
Danni da eventi alluvionali ed emergenziali in genere in condizioni Di emergenza	56%	si	69%	DIR	59%	si
Consumo di energia elettrica presso gli edifici comunali in condizioni Normali	56%	si	63%	DIR	58%	si
Consumo di carta edifici comunali in condizioni Normali	56%	si	50%	DIR	55%	da valutare
Inquinamento luminoso nel territorio comunale in condizioni Normali	50%	si	56%	DIR	52%	da valutare
Applicazione del GPP in condizioni Normali	44%	no	69%	DIR	50%	da valutare
Consumo di combustibile per riscaldamento strutture comunali in condizioni Normali	44%	no	63%	DIR	48%	da valutare

Ricordiamo al lettore che se un aspetto risulta significativo viene gestito attraverso una procedura o modulo, mentre se risulta prioritario, in altre parole se, oltre ad essere significativo è anche direttamente gestito dal Comune, è oggetto di uno o più obiettivi di miglioramento.

7.2 La comunicazione esterna

Per quanto concerne la comunicazione proveniente dall'esterno e concernente guasti o disservizi, il cittadino può utilizzare il servizio "Pronto manutenzioni". Tramite tale servizio nel 2016 sono pervenute n. 1.084 segnalazioni e richieste di intervento di competenza del Comune. Di seguito sono elencati i riferimenti che possono essere utilizzati per attivare il servizio:

- tel e fax: 0439 885299
- e-mail: pronto.manutenzioni@comune.feltre.bl.it
- SMS: 331 6217621

Per quanto riguarda, invece, la comunicazione che il Comune fa nei confronti dei propri cittadini, viene utilizzata la pagina internet (<http://ambiente.comune.feltre.bl.it>), costantemente aggiornata, e diversi processi partecipativi. L'Amministrazione è, infatti, impegnata nel corso dell'anno in numerosi incontri frazionali, che coinvolgono tutto il territorio.

Oltre ai tradizionali metodi di comunicazione/informazione, l'Amministrazione comunale ha istituito, dal 2013, La Casa dei Beni comuni, un progetto/processo di democrazia partecipativa, inclusiva ed orizzontale, promosso per favorire e valorizzare proposte e priorità deliberative dei cittadini nelle scelte di governo della città. Nel 2016 gli incontri sono stati 38 ed i nuovi iscritti 18. Dal 2013 ad oggi si contano 237 incontri e 315 iscritti.

Si ricorda che i laboratori che interessano l'ambiente sono "beni comuni, acqua, energia, partecipazione, innovazione, comunicazione, campus delle sostenibilità" e "ambiente, paesaggio, agricoltura, produzioni, turismo".



Nel corso del 2016 sono confermati i progetti:

- **“Qrcode”** (in inglese QR Code, abbreviazione di Quick Response code, codice a risposta veloce) un codice a barre bidimensionale (o codice 2D). Il Comune ha predisposto un sito dedicato ai vari luoghi di interesse della città (palazzi storici, chiese, porte, ecc...), raggiungibile all'indirizzo <http://mappe.comune.feltre.bl.it>

- **UNA @ PER TUTTI! Apertura dei Centri per l'accesso ad Internet denominati “P3@Veneti”**: sono attivi due centri, uno nel Polo Bibliotecario Feltrino, in salita Ramponi, con sei postazioni di lavoro, l'altro nella nuova sede del Centro Giovani, al Campus “Tina Merlin”, in Borgo Ruga, 40, con nove postazioni

- **“WI-FI”**: gli apparati per il collegamento WIFI sono collocati in Via Campo Giorgio/Via Campo Mosto (esterno galleria ascensore), all'esterno “Galleria fratelli Giulio e Michele Angelini” (ex galleria Romita), in Piazza Vittorino da Feltre, in Largo P. Castaldi, in Via XXI ottobre (sopra bar Barcelleria), in Via Tezze (ponte), in Piazzale Prà del Vescovo, in Piazza Vittorio Emanuele, presso il Campus universitario, via Borgo Ruga 40 per un totale di 22 access point che registrano ad oggi una media di 18000/20000 connessioni mensili.

Per ulteriori informazioni si rimanda alla precedente edizione della dichiarazione ambientale pubblicata in internet.

7.3 Attività di sorveglianza sul territorio

La sorveglianza sul territorio viene attuata dalla Polizia Locale che svolge la propria attività prestando particolare attenzione ai problemi di carattere ambientale rispetto ai quali si confronta e collabora con l'Ufficio Ambiente ed il Responsabile Ambientale. Le segnalazioni riguardano per lo più l'abbandono di rifiuti sul territorio, l'accensione fuochi, il controllo su animali, la disinfestazione, lo sfalcio prati, la fertirrigazione, il fumo. Oltre al totale, nella seguente tabella vengono messi in evidenza gli interventi che hanno maggior attinenza con l'ambiente:

ANNO	N. controlli totale	N. Controllo rifiuti	Verbali rifiuti	N. controlli fuochi	Verbali fuochi
2011	223	147	102	18	18
2012	172	111	88	10	7
2013	137	105	85	3	1
2014	98	65	54	2	0
2015	77	53	40	2	2
2016	59	33	25	3	1

La sorveglianza del territorio è garantita anche dall'attività svolta dal Corpo Forestale dello Stato, dalla Polizia Provinciale e del Settore Veterinario della ULSS n. 2 di Feltre, in collaborazione e a supporto dell'attività comunale. L'Ufficio Ambiente segue le pratiche aperte per siti inquinati (sia pubblici che privati), tra cui quelli contaminati da idrocarburi e amianto e la loro relativa bonifica.

7.4 Emergenze e Protezione civile

7.4.1 Emergenze

Nel 2016 non sono state registrate emergenze ambientali.

Sono state effettuate due simulazioni di emergenze: sversamento di olio motore e vernice.

7.4.2 Protezione civile

L'Amministrazione comunale è dotata di un Piano Intercomunale di Protezione Civile. Il Comune di Feltre aderisce al Servizio Associato di Protezione Civile e di coordinamento nei primi soccorsi tra l'Unione Montana Feltrina – U.M.F. ed i Comuni del Feltrino per il quinquennio 2016/2020. In virtù degli accordi stipulati, la U.M.F. è stata delegata alla predisposizione e all'aggiornamento del Piano in questione. Il piano contempla le emergenze relative a: rischio sismico, rischio idraulico, rischio dighe, rischio frane, rischio valanghe, rischio incendi boschivi, rischio blackout e rischio neve. La U.M.F. è l'ente che coordina le prove di



protezione civile a livello intercomunale, che si svolgono annualmente, mentre il Comune organizza annualmente una o più esercitazioni che riguardano interventi sul proprio territorio comunale.

In virtù della nuova convenzione cui il Comune ha aderito a febbraio 2016 "l'U.M.F. si impegna a rimborsare al Comune di Feltre la somma di € 5.000 annui finalizzati all'esecuzione delle indagini preliminari (verifica delle strutture, degli impianti, ecc.) per la realizzazione della parte nord presso la Caserma Zannettelli, del Centro Intercomunale di Protezione Civile". Successivamente il Comune di Feltre è entrato in possesso dall'Agenzia del Demanio anche della rimanente area della dismessa Caserma e, con il supporto tecnico e scientifico dell'Università IAUV di Venezia, sta elaborando un programma di valorizzazione e riuso di quest'area strategica ubicata nel cuore della città. Le future funzioni e modalità di fruizione di questo grande complesso sono individuate attraverso l'adozione di forme di dibattito pubblico ed incontri di progettazione partecipata aperti a tutte le componenti politiche, imprenditoriali ed alle realtà associative e professionali espressione della società locale feltrina. In merito si sono tenuti **4 forum di cittadinanza**. Il 30 novembre 2016 è stata convocata un riunione con tutte le Associazioni della Protezione Civile per condividere le prime proposte in ordine all'ipotesi progettuale nel nuovo polo di Protezione Civile. Si conta di presentare un progetto definitivo entro maggio 2017.

E' stato approvato con Delibera di Giunta n 257 del 30.12.2014 il progetto denominato "Adeguamento e ottimizzazione del Centro Operativo Comunale di Protezione Civile" con cui l'Amministrazione comunale ha anche deciso l'acquisto della fornitura per la segnaletica verticale (attualmente già posizionata) diretta ad individuare le aree di attesa e le aree di ricovero. Il Piano di protezione Civile prevedeva solamente 5 aree di attesa, ma con un attuale studio sono state ampliate a 23, che coprono l'intero territorio comunale, dal centro città alle frazioni. Quest'ultimo aggiornamento è stato inserito nel Piano sovracomunale di Protezione Civile dell'Unità Montana, che verrà approvato entro il 30 gennaio 2017.



Il 3 maggio 2016 ha avuto luogo l'esercitazione denominata "Feltre 2016", in cui si sono affrontate le procedure di emergenza da adottare in caso di terremoto (magnitudo 4 della scala Richter con caduta di calcinacci e scaffali), con l'evacuazione della scuola elementare Vittorino da Feltre in Via C. Castaldi e l'annessa la Scuola Speciale per Disabili, la Scuola di Musica e il cantiere nel plesso. Sono stati coinvolti centosedici persone tra studenti, docenti e non docenti.

La simulazione ha avuto i seguenti obiettivi prioritari:

- 1) testare il piano d'evacuazione globale nei siti sopra descritti secondo le modalità previste dai vari piani d'emergenza;
- 2) verificare l'efficacia della pianificazione d'emergenza
- 3) favorire la conoscenza ed integrazione tra le componenti volontarie e la conoscenza del piano d'emergenza intercomunale.

L'esercitazione è stata coordinata dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco di Belluno in collaborazione con l'Amministrazione comunale, la Croce Rossa ed i Volontari della Protezione Civile del Comune.

A seguito dell'esercitazione è stata appurata la necessità di allargare gli esistenti accessi carrai per consentire l'accesso ai mezzi di soccorso: l'intervento è stato subito eseguito.

E' stato organizzato, nelle giornate del 15 e 16 ottobre 2016 in Via Campo Giorgino, il terzo appuntamento relativo alla campagna nazionale per le buone pratiche di protezione civile denominata "Io non rischio" con tema "Alluvione".

La campagna di sensibilizzazione ed informazione sulle buone pratiche di Protezione civile ha coinvolto la Squadra Feltrina Cinofili da soccorso, il Gruppo Sommozzatori Feltre, l'AVAB, PC Quero, l'Associazione



Nazionale Carabinieri in Congedo, il Gruppo PC Belluno ed il Coordinamento Feltrino Volontari di Protezione Civile. I Volontari presenti nella piazza hanno distribuito materiali informativi, rimanendo a disposizione dei cittadini per eventuali domande e chiarimenti. Ulteriori informazioni sulla pagina (www.iononrischio.it)

7.5 Certificati Prevenzione Incendi (CPI)

Nel 2016 sono stati rinnovati i seguenti CPI scaduti:

1. Magazzini Comunali e sede Settore Gestione del Territorio (prot. 3280 del 31.03.2016 – valido fino al 31.03.2021)
2. Scuola elementare Boscariz + palestra (prot. 3935 del 15.04.2016 valido fino al 15.04.2021)
3. Palestra Luzzo (prot. 4951 del 10.05.2016 valido fino al 10.05.2021)
4. Stadio Zugni Tauro (prot. n. 1910 del 22.02.2016, valido fino al 19.02.2021)
5. Asilo nido/scuola materna Pasquer (prot. 7656 del 14.07.2016 valido fino al 14.07.2021)
6. Abitazione c/o ex colonia S. Paolo – deposito GPL (prot. 10015 del 16.09.2016 valido fino al 16.09.2021)

Gli aggiornamenti al 31 dicembre 2016 sugli interventi in programma sono i seguenti:

- Sala COC (centro operativo comunale): al fine di potenziare il servizio di pubblica utilità della Protezione Civile, sono stati impegnati € 31.571 con delibera 257/2014 per l'acquisto di un generatore per consentire la continuità dell'erogazione della corrente elettrica all'interno del fabbricato in caso di interruzione della stessa. E' stato approvato con Delibera di Giunta n. 161/2015 il progetto esecutivo per l'installazione del gruppo elettrogeno. Con Determina n. 481/2016 sono stati affidati i lavori alla Ditta esecutrice. A lavori ultimati verrà aggiornata la documentazione del C.P.I.
- Bocciodromo Casarin V.le XIV Agosto 1866: sono stati stanziati in bilancio 2014 € 15.000 per l'acquisizione del CPI. In data 10.10.2014 prot. 9922 è stata depositata la domanda di valutazione del progetto presso il Comando VVF. In data 14.06.2016 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di adeguamento.
- Scuola materna/elementare Mugnai: è in corso la verifica/raccolta della documentazione per la presentazione della SCIA.
- Scuola elementare Nemeggio: lavori ultimati in attesa di SCIA
- Ecocentro: lavori ultimati. In attesa di SCIA

La SCIA della casa di riposo di Via Belluno n. 28/E è stata volturata al Presidente dell'Azienda Feltrina, così come il CPI e la successiva SCIA per l'Azienda Feltrina Servizi alla Persona R.S.A. per malati di Alzheimer e non autosufficienti (Ex pensionato) di via Belluno n. 30. Pertanto le incombenze relative al rinnovo dei documenti nonché l'osservanza delle prescrizioni/manutenzioni previste rientrano nella responsabilità dell'Azienda Feltrina.

L'Amministrazione ha in programma il rinnovo dei CPI in scadenza nel 2017.

Per garanzia della trasparenza dell'operato del Comune si riporta la seguente tabella riassuntiva relativa allo stato di fatto degli edifici che costituiscono il patrimonio comunale rispetto alla tematica antincendio:

EDIFICI	GESTIONE	DPR 151/2011	DOCUMENTAZIONE
EDIFICI PROVVISI DI CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI (CPI) O EQUIVALENTE			
Asilo nido/scuola materna Via Cismon n. 7	DIR	Punto 74.2.B Punto 67.3.B	ATTESTAZIONE di rinnovo periodico di conformità antincendio prot. 845 del 26.01.2015 pratica n. 15106, valida fino al 5.11.2019. SCIA pratica n. 15106 prot. 7656 del 14.07.2016 valido fino al 14.07.2021
Scuola elementare Vittorino + palestra via C. Castaldi	DIR	34.1.B 65.1.B 67.4.C 74.3.C	SCIA pratica n. 7100: CPI prot. 12312 del 08.01.2013 valido fino al 08.01.2018
Elementare Boscariz + palestra, via Boscariz	DIR	Punti 67.2.B 74.1.A	CPI rinnovato con Attestato di rinnovo periodico di conformità antincendio pratica n. 14786 prot. 3935 del 15.04.2016 valido fino al 15.04.2021
Palazzina 5, 6 e 9 (Centro formazione e servizi alle piccole e medie imprese ENAIP – Centro	DIR	Punti 67.4.C, 72.1.C e 74.3.C	CPI pratica n. 29166, prot. n. 13319 del 23.11.2012 valido fino al 22.11.2017

Revisione 1 del 31 dicembre 2016



Giovani), Borgo Ruga			
Palazzina 7 e 8 (Impianto per produzione calore alimentato a gas metano di rete), Borgo Ruga	DIR	Punti 74.1.A	CPI pratica n. 31384 prot. 12451 del 07.01.2012 valido fino al 28.09.2017
Sede Ufficio manutenzioni, LLPP e Magazzini, P.te Tomo Via Vignigole, COC	DIR	Punti 34.2.C 70.1.B 74.2.B 75.2.B	ATTESTAZIONE di rinnovo periodico di conformità antincendio pratica n. 26934 prot. 3280 del 31.03.2016 – valido fino al 31.03.2021 SCIA per deposito infiammabile, prot. n. 0012456 del 03.12.2015 valido fino al 03.12.2020
Galleria d'Arte Moderna Carlo Rizzarda (Palazzo Cumano), Via Paradiso n. 8	DIR	Punti 69.2.B e 72.1.C	CPI pratica n. 18216 prot. 11639 dell' 11.10.2013 valido fino al 11.10.2018
Teatro Civico " La Sena" Palazzo della Regione, Piazza Vittorio Emanuele	DIR	Punti 65 72	CPI pratica n. 16078 prot. 19040 dell'8.08.2011 valido fino al 10.05.2017
Palaghiaccio, loc. Bosco Drio le Rive, via Marconi	DIR	Punti 65.2.C 74.2.B	CPI pratica n. 14121 prot. n. 5096 del 12.05.2014 scade il 10.05.2019
Stadio Zugni Tauro, via Venture	DIR	Punti 65.2.C	ATTESTAZIONE di rinnovo periodico di conformità antincendio pratica n. 31313 prot. n. 1910 del 22.02.2016, valido fino al 19.02.2021
Palestra Luzzo, via Negrelli -	DIR	Punto 65	ATTESTAZIONE di rinnovo periodico di conformità antincendio pratica n. 7123 prot. prot. 4951 del 10.05.2016 valido fino al 10.05.2021
Abitazione c/o ex colonia S. Paolo – deposito GPL	DIR	Punti 4/B cat A	ATTESTAZIONE di rinnovo periodico di conformità antincendio pratica n. 24833 prot. 10015 del 16.09.2016 valido fino al 16.09.2021
Scuola Media Rocca + palestra, via Fusinato n. 14	DIR	Scuola: Punti 74.B e 36.B Centrale: Punti 74.B e 36.B	SCIA Pratica n. 13217 Prot. del 12.04.2012 (centrale termica biomassa). Valido fino al 12.04.2017. DIA Prot. del 30.03.2011 (dichiarazione inizio attività)

EDIFICI	GESTIONE	DPR 151/2011	DOCUMENTAZIONE	Lavori eseguiti
EDIFICI PROVVISI DI PARERE DI CONFORMITA'				
Scuola Materna/Scuola elementare Anzù, via SS. Vittore e Corona	DIR	74.1.A	pratica n. 7767 prot. 6609 del 5.05.2009	
Scuola materna/elementare Mugnai, via Scuole	DIR	67.2.B 74.1.A	pratica n. 11777 prot. n. 9805 del 2.07.2009	X
Scuola elementare Nemeggio, via Nemeggio	DIR	67.1.A	pratica n. 11774 prot. n. 6620 del 05.05.2009	X
Municipio Palazzo Pretorio, Piazza delle Biade	DIR	34 72.1.C 74.1.A	pratica n. 7356 prot. 2261 del 03.03.2014	
P.tti Cingolani, P.zza Vittorio Emanuele	DIR	34.C 72.C 74.A	pratica n. 29403, prot. 6486 del 20.10.2004	
Polo Bibliotecario, Salita Ramponi	DIR	72.1.C	pratica n. 35347 prot. n. 11155 del 29.10.2012	
Ecocentro, via Cavalieri V. Veneto	DIR	12.2.B	pratica n. 33621 prot n. 12183 del 12.08.2009	X
Bocciodromo Casarin, V.le XIV Agosto 1866	DIR	74.2.B 65.1.B	pratica n. 34341 prot. n. 13425 del 20.08.2010 prot. 2686 del 16.03.2015 (rilasciato al Gestore)	
Museo civico, via Luzzo	DIR	72.C	Presente parere favorevole del 1986 e relazione tecnica del 1995. Incarico allo Studio Fascina per il completamento della pratica con determina GT n. 13 del 23.01.2012 per presentazione richiesta parere progetto.	

Scuola Materna Anzù: l'edificio attualmente è usato al piano terra come scuola materna. Il piano primo è sede di Associazione, pertanto, visto che il CPI deve coinvolgere l'intero edificio, si stanno analizzando le modalità per poter adeguare il fabbricato alle due attività in esso presenti. Entro il 2017 si prevede l'acquisizione del CPI.

Municipio: l'edificio storico presenta gravissime deficienze dal punto di vista funzionale e, vista la particolare valenza storica, non è possibile attuare quanto necessario. Pertanto si sta valutando quali siano le possibili soluzioni per regolarizzare il fabbricato. Considerato gli Enti coinvolti (Soprintendenza monumentale archeologica e paesaggistica) non è possibile ipotizzare i tempi di completamento.

Revisione 1 del 31 dicembre 2016



Pagina: 21 di 40

Palazzetti Cingolani: l'edificio comprende diverse attività che prevedono varie soluzioni tecniche. In particolare gli uffici, hanno il problema dell'archivio nel sottotetto e i vigili del fuoco non hanno ancora espresso un parere sulle modalità di coibentazione di una copertura di legno inclinata. A questo si deve aggiungere l'attività di laboratorio orafa al piano terra. Gli Uffici stanno comunque lavorando per riuscire a definire la pratica entro l'anno in corso.

Polo bibliotecario: è stato redatto il progetto definitivo sul quale è stato concesso un contributo da parte della Fondazione Cariverona; è in corso di redazione la progettazione esecutiva dell'intervento.

Bocciodromo: è stata presentata in gennaio 2017 la richiesta di trasferimento di un finanziamento già assegnato al Comune, che dovrebbe consentire il completamento di tutte le opere per il raggiungimento del CPI relativo alle attività sportive. Non appena verrà confermato detto finanziamento, si provvederà ad espletare le procedure amministrative per la realizzazione dei lavori, di cui esiste tutta la documentazione progettuale.

Museo civico: l'incarico per la redazione del CPI è stato affidato da tempo ad un professionista, il quale ha riscontrato una sovrapposizione di interventi, sia sugli impianti che sulle opere edilizie, che necessitano di certificazione al momento non disponibile. Si sta pertanto procedendo all'affidamento dell'incarico per la verifica e certificazione dei vari stralci dell'impianto elettrico e di diversi tamponamenti in cartongesso.

8. I dati e gli indicatori ambientali

Nei paragrafi seguenti si riporta l'aggiornamento degli indicatori che il Comune di Feltre ha identificato per comunicare le proprie prestazioni ambientali ai cittadini e per adempiere a quanto richiesto dal Regolamento EMAS. I dati relativi al 2016 sono riferiti sia ad aspetti ambientali relativi al territorio, come per esempio la qualità dell'aria e la quantità di rifiuti urbani raccolti, sia ad aspetti connessi alle attività direttamente svolte dal Comune o agli immobili comunali (es. consumo di energia elettrica, carta...). Si vuole sottolineare che nonostante il Regolamento EMAS richieda il calcolo degli indicatori associati agli aspetti ambientali diretti e significativi, si è deciso di presentare anche le prestazioni ambientali relative ad aspetti non significativi (es. consumi di acqua negli stabili comunali) al fine di garantire trasparenza ed analisi "a tutto tondo"!

8.1 La qualità dell'aria

Nel territorio di Feltre è stato organizzato un controllo continuo sull'inquinamento atmosferico attraverso il monitoraggio della qualità dell'aria, che avviene mediante una centralina fissa, facente parte della Rete Regionale di Rilevamento della qualità dell'Aria e gestita da ARPAV Provinciale di Belluno. La stazione è posizionata dal 2004 in via Colombo, presso il piazzale dell'istituto "Forcellini", a ridosso dell'ospedale cittadino ed è classificata di "background sub-urbano". Da marzo 2011, essa è denominata "Area Feltrina", in quanto l'ARPAV intende coinvolgere anche i Comuni vicini nella gestione delle politiche ambientali dell'aria in un'ottica sovracomunale.

Su richiesta dell'Amministrazione comunale di Feltre, dal 2001 l'ARPAV di Belluno ha messo a disposizione proprie stazioni mobili, dislocate presso obiettivi sensibili del territorio comunale (in prossimità di arterie di traffico rilevanti, nelle vicinanze di insediamenti produttivi ubicati in prossimità a zone residenziali e in prossimità di scuole e centri urbani) per misurare i livelli degli inquinanti dell'aria e confrontare i dati con quelli forniti dalla stazione fissa "Area Feltrina". Gli interventi sono stati i seguenti:

LOCALITA'	DAL	AL	LOCALITA'	DAL	AL
FARRA	01.12.2001	31.05.2002	VIA CAMPO SPORTIVO	02.07.2013	06.10.2013
VILLABRUNA	01.10.2002	30.11.2002	CENTRO – Piazza Vittorino da Feltre (Isola)	03.05.2013	01.07.2013
FOEN	14.03.2003	30.06.2003	VIA CAMPO SPORTIVO	02.07.2013	06.10.2013
FORO BOARIO	01.04.2005	31.05.2005	FRAZIONE LAMEN	03.07.2014	01.09.2014
PIAZZA ISOLA (Vittorino da Feltre)	04.06.2008	15.09.2008	FRAZIONE TOMO	03.09.2014	02.11.2014
ANZU' - davanti alla Scuola Materna	09.03.2010	09.05.2010	VIA CAMPO SPORTIVO	04.11.2014	12.01.2015
PESCHIERA davanti mobilificio D'Incau	11.05.2010	18.07.2010	FRAZIONE ZERMEN	18.03.2015	07.06.2015
PASQUER – c/o scuola materna/nido	20.07.2010	29.09.2010	FRAZIONE ZERMEN	01.10.2015	15.12.2015
CENTRO – Piazza V. da Feltre (Isola)	01.10.2010	12.01.2011	FRAZIONE LAMEN	17.12.2015	07.02.2016
UMIN	28.06.2011	29.11.2011	FRAZIONE TOMO	19.02.2016	03.05.2016

Revisione 1 del 31 dicembre 2016

Pagina 22 di 40



VILLABRUNA	29.11.2011	31.01.2012	FRAZIONE UMIN	05.06.2016	23.08.2016
PRA' DEL MORO	29.11.2011	31.01.2012	VILLABRUNA	25.08.2016	27/10/2016
			TOMO	18.12.2016	10/01/2017






In particolare, dal 2014 al 2016, è stata posizionata la stazione rilocabile attrezzata con strumentazione per il campionamento delle polveri PM10, del benzene, dell'ozono, di alcuni metalli (piombo, arsenico, nichel, cadmio) e del Benzo(a)Pirene nelle frazioni del territorio comunale ad un'altitudine variabile tra i 585 mslm di Lamén (ricadente nella zona Prealpi e Alpi – IT0515), i 362 mslm di Tomo e i m 380 mslm di Zermen.

Nella tabella seguente si riporta la località con l'individuazione delle coordinate geografiche, la zona descritta nella nuova zonizzazione del Veneto per la valutazione della qualità dell'aria ambientale, il periodo e le conclusioni tratte dalle relazioni tecniche dell'ARPAV di Belluno. Dalle rilevazioni in quota risulta che i superamenti del limite di legge diminuiscono di circa 2/3.

LOCALITA'	PERIODO
LAMEN – Via Stella - 585 m slm (GBO 1723431; 5104926. Zona Prealpi e Alpi IT0515)	Dal 03/07/2014 al 01/09/2014 Dal 17/12/15 al 17/02/16
CONCLUSIONI: Nella stazione “in quota” si sono registrate condizioni molto più favorevoli alla dispersione degli inquinanti durante il periodo di massimo schiacciamento sul suolo delle masse di aria fredda rispetto alla situazione a valle.	
ZERMEN - Piazzale dell'ex scuola elementare - 380 m slm (GBO 1727832; 5100914. Zona Val Belluna IT0516)	Dal 18/03/2015 al 07/06/2015 Dal 01/10/2015 al 15/12/2015
CONCLUSIONI: L'indagine condotta a Zermen per verificare il grado di rappresentatività della stazione di Feltre “area feltrina” per le località di medio versante ha evidenziato un apprezzabile differenziale di concentrazione, soprattutto nel periodo invernale.	
TOMO Via Campo Sportivo - 362 m slm (GBO 1724101; 5098609. Zona Val Belluna IT0516)	Dal 03/09/2014 al 02/11/2014 dall'19/02/2016 al 03/05/2016
CONCLUSIONI: L'indagine condotta a Tomo, anche nel periodo tardo invernale, conferma quanto già rilevato dai precedenti monitoraggi eseguiti a Zermen e a Lamén.	



I dati più particolareggiati sono forniti all'Amministrazione comunale dal Dipartimento Provinciale ARPAV di Belluno e sono disponibili sul sito dell'ARPAV, oltre ad essere stati riportati nelle precedenti edizioni del documento di Dichiarazione Ambientale.

La stazione fissa “Area Feltrina” di via Colombo è dotata di strumentazione per monitorare gli inquinanti riportati nella tabella seguente, di cui si riporta anche il giudizio di sintesi relativo all'anno 2016:

INQUINANTI	PRINCIPALI SORGENTI DI EMISSIONE	Valutazione sintetica dicembre 2016
Polveri (PM 10)	Sorgenti naturali: incendi boschivi; fenomeni di sollevamento delle polveri; aerosol biogenico (spore, pollini...). Sorgenti antropiche: combustione del legno, derivati del petrolio, residui agricoli; traffico veicolare; impianti industriali; emissioni prodotte da altri macchinari (mezzi di cantiere ed agricoli, aeroplani, treni,...) Numero di superamenti del valore limite giornaliero nell'anno eccedente a quelli consentiti dalla normativa.	
Polveri (PM 2,5)	Concentrazione media annuale pari al valore limite annuale previsto dalla normativa	
Benzo(a)Pirene (C20H12)	Traffico autoveicolare, riscaldamento domestico, processi di combustione industriale, incendi boschivi. Concentrazione media annuale superiore al valore obiettivo previsto dalla normativa per il 31.12.2012	
metalli pesanti: piombo (Pb) arsenico (As) cadmio (Cd) nichel (Ni)	Traffico veicolare, attività industriali, impianti di riscaldamento. Concentrazione media annuale ampiamente inferiore al valore obiettivo previsto dalla normativa	
Biossido di azoto (NO2)	Impianti di riscaldamento, traffico veicolare, centrali di potenza, attività industriali (processi di combustione con ossigeno e azoto atmosferici). Concentrazione media annuale ampiamente inferiore ai limiti previsti dalla normativa	

Revisione 1 del 31 dicembre 2016



Ozono (O3)	Traffico veicolare. Le concentrazioni dell'inquinante aumentano con il crescere delle radiazioni solari. I valori massimi si registrano in estate. Alcuni superamenti della soglia di informazione alla popolazione ma nessuno di quella di allarme prevista dalla normativa	
Benzene (C6H6)	Traffico autoveicolare, evaporazione dei carburanti, alcuni processi industriali, incendi boschivi. Concentrazione media annuale inferiore al limite previsto dalla normativa	

8.1.1 Aggiornamento dei superamenti annuali del valore limite di legge di tutti gli inquinanti monitorati da ARPAV PM10

ANNO	superamento valori limite giornaliero in $\mu\text{g}/\text{m}^3$ *	media annuale dei valori in $\mu\text{g}/\text{m}^3$ **
31/12/11	56	28
31/12/12	44	29
31/12/13	43	25
31/12/14	25	22
31/12/15	44	27
31/12/16	43	25

*limite giornaliero di $50\mu\text{g}/\text{m}^3$ delle polveri sottili a non superare più di 35 volte per anno civile;

**valore limite media annuale dei valori di $40\mu\text{g}/\text{m}^3$

Nel 2016 le condizioni climatiche invernali sono state particolarmente sfavorevoli soprattutto nel primo trimestre facendo registrare un elevato numero di superamenti del limite giornaliero di $50\mu\text{g}/\text{m}^3$. A marzo si contavano già 31 superamenti dei valori limite. La media annuale nel 2016 non ha mai superato il valore limite annuale di $40\mu\text{g}/\text{m}^3$.

OZONO

ANNO	superamento soglia di allarme in $\mu\text{g}/\text{m}^3$ *	superamento soglia di informazione in $\mu\text{g}/\text{m}^3$ **
31/12/11	0	0
31/12/12	0	5
31/12/13	0	4
31/12/14	0	1
30/12/15	0	0
31/12/16	0	0

*Soglia di informazione Media oraria di $240\mu\text{g}/\text{m}^3$

** Soglia di informazione Media oraria di $180\mu\text{g}/\text{m}^3$

Nel 2016, grazie al clima non troppo caldo dei mesi estivi, non si sono registrati superamenti né della soglia di allarme, né della soglia di informazione, come si vede nella tabella soprastante.

BENZO(A)PIRENE

ANNO	obiettivo di qualità annuale *
31/12/11	$2,2\text{ ng}/\text{m}^3$
31/12/12	$2,6\text{ ng}/\text{m}^3$
31/12/13	$2,3\text{ ng}/\text{m}^3$
31/12/14	$1,6\text{ ng}/\text{m}^3$
31/12/15	$2,2\text{ ng}/\text{m}^3$
20/06/16	$2,7\text{ ng}/\text{m}^3$

*obiettivo qualità annuale di $1\text{ ng}/\text{mc}$ fissato dal D. Lgs. 155/11 in $1\text{ ng}/\text{mc}$ da raggiungere nel 2012.

Revisione 1 del 31 dicembre 2016



Per il benzo(A)pirene è entrato in vigore il 31.12.2012 il valore obiettivo di 1 ng/mc come media annuale. La presenza di questo inquinante è determinata prevalentemente da cause antropiche riconducibili in gran parte a fonti dovute all'uso di risorse energetiche rinnovabili. La legna bruciata per riscaldare le case rappresenta la prima causa della presenza di benzo(a)pirene nelle valli bellunesi, collegata all'uso di gasolio per il riscaldamento e ai veicoli diesel. La tabella evidenzia che i valori, negli ultimi anni, superano i 2 ng/m³.

ALTRI INQUINANTI

Si riportano nella tabella sottostante i valori di altri inquinanti monitorati che, negli anni, hanno ampiamente rispettato i limiti di legge:

Parametro	SO ₂	NO ₂	O ₃	CO	PM _{2.5}	Benzene
Unità di misura	µg/m ³	µg/m ³	µg/m ³	mg/m ³	µg/m ³	µg/m ³
anno	media	media	media	media	media	media
2011	2	17	41	0.4	25	1.7
2012	*	16	38	*	23	2.5
2013	*	15	39	*	22	2.4
2014	*	11	35	*	18	1,0
2015	*	13	40	*	21	1,3
30/11/16	*	12	47	*	17 (25/10/16)	0,7 (17/10/16)

*Misura non prevista

I dati, trasmessi da ARPAV, verranno aggiornati non appena l'Agenzia pubblicherà la propria relazione annuale.

Periodicamente si riunisce l'Osservatorio comunale sull'inquinamento dell'aria (composto da rappresentanti della Provincia, dell'Ulss, di Arpav e dei Laboratori di Cittadinanza) per tenere monitorata la situazione della qualità dell'aria.

Sono stati diffusi tra la cittadinanza materiali informativi ed effettuate numerose assemblee pubbliche dedicate alla formazione sul tema, con particolare riferimento al corretto utilizzo delle biomasse nel riscaldamento domestico causa principale dell'inquinamento da PM10 e benzo(a)pirene che caratterizza il territorio feltrino nell' area vasta.

8.1.2 Impianti contenenti gas ad effetto serra

Sugli stabili del Comune di Feltre sono installati 7 impianti contenenti F-gas. Gli impianti sono forniti del relativo libretto e vengono mantenuti secondo la periodicità richiesta dalla normativa. Nel corso degli anni non sono mai state rilevate perdite di gas.

IMPIANTO	Kg di gas	ton di CO ₂ eq.
Campus universitario	63 kg	111,76 ton
Galleria Rizzarda	29 kg	51,45 ton
	2,75 kg	4,74 ton
Magazzini comunali	12 kg	20,7 ton
Municipio	1,4 kg	2,4 ton
	1,4 kg	2,4 ton
	1,4 kg	2,4 ton

8.1.3 Aggiornamento sulle emissioni

Come richiesto dal Regolamento EMAS, si è calcolato l'indicatore chiave relativo alle emissioni in aria ai sensi del Regolamento CE n. 1221/2009 (EMAS III), cioè le emissioni totali annue di gas serra provenienti dai

Revisione 1 del 31 dicembre 2016



consumi di energia elettrica e di combustibili per il riscaldamento collegati alle attività comunali nonché ai consumi di combustibile delle autovetture utilizzate per i servizi dagli addetti comunali, espresse in tonnellate di CO2 equivalente.

Per maggiori approfondimenti sulla metodologia di calcolo a partire dei dati di consumi energetici del Comune, si rimanda all'Appendice 1.

La sintesi dei dati viene riportata nella tabella sottostante che descrive le emissioni annue di gas serra espresse in tonnellate di CO2 equivalente :

Emissioni calcolate dai dati di consumo (tonn CO ₂ eq)						
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
ENERGIA ELETTRICA	385,43	556,25	370,50	341,78	121,43	123,05
RISCALDAMENTO	1.415,01	1.566,93	1.354,84	1.206,39	1.419,33	1.433,35
AUTOTRAZIONE*	n.d.	167,59	272,46	257,58	270,48	266,61
Totale	1.800,44	2.290,77	1.997,80	1.799,29	1.811,84	1.823,01
N. addetti	147	144	146	145	143	139
Tonn CO ₂ eq/addetti	12,25	15,91	13,68	12,41	12,67	13,12

I dati sull'autotrazione riferiti al 2010 e 2011 non sono disponibili perchè tale parametro non veniva monitorato.

8.2 I rifiuti: gestione e produzione

La gestione tecnica ed operativa del Centro di raccolta è stata confermata alla Cooperativa Sociale "La Via" di Agordo a seguito gara espletata dall'ufficio contratti. Al personale del Comune di Feltre spetta il controllo della buona gestione ed efficienza del lavoro svolto dal personale della Cooperativa.

8.2.1 Innovazioni nella raccolta.

Dal 22 maggio 2014 l'Amministrazione comunale ha promosso un nuovo servizio nella gestione dei rifiuti organizzando la raccolta porta a porta degli imballaggi di plastica e lattine, con frequenza quindicinale. Il servizio è rivolto a tutte le utenze delle frazioni di Tomo, Villaga, Canal, Sanzan, Lamén, Pren, Vignui, Lasen ed Arson. Nel 2016, sono stati raccolti circa 400 kg di prodotto nelle prime quattro frazioni e circa 600 Kg nelle rimanenti. La sensibilizzazione presso gli utenti continua da parte degli operatori comunali. La raccolta è si è confermata sui livelli quantitativi e qualitativi del 2015.

Al fine di realizzare uno degli enunciati della Politica Ambientale di questo Ente, "Perseguire politiche di sostenibilità", si è ritenuto corretto procedere al recupero di una parte del rifiuto derivante dallo spazzamento delle strade anziché al suo conferimento in discarica. Dal maggio 2014 il residuo proveniente dallo spazzamento stradale viene portato presso un centro di recupero trentino, che opera la separazione, la pulizia e il recupero della sabbia e della ghiaia. Nel corso del 2014 la Ditta è riuscita a recuperare il 57% del materiale ricevuto dal Comune di Feltre, producendo sabbia e ghiaia a seconda della granulometria del materiale in ingresso. La percentuale è stata confermata nel 2015, mentre a giugno 2016 è stato recuperato un punto percentuale (58%).

8.2.2 Indicatori

Gli indicatori con i quali l'Amministrazione Comunale monitora la produzione di rifiuti all'interno del proprio territorio sono la produzione totale e pro capite di rifiuti urbani (t/anno), la quantità annua di rifiuti urbani destinati alla raccolta differenziata (t/anno) e l'incidenza della raccolta differenziata sui RU totali (%).

Nel presente documento gli indicatori relativi al 2015 sono stati corretti rispetto al precedente perchè, all'atto della redazione, ARPAV non aveva ancora pubblicato i dati validati. Per lo stesso motivo gli indicatori relativi al 2016 sono frutto di una stima e la loro fonte non è ARPAV, bensì O.R.So., l'Osservatorio Rifiuti Sovraregionale che fornisce i dati all'ARPAV. allineati alla scheda sintetica "I rifiuti urbani in Provincia di Belluno" pubblicata in internet dall'ARPAV.

Revisione 1 del 31 dicembre 2016

Pagina 26 di 40



Per il 2016 ci si è avvalsi dei dati forniti da O.R.So relativi al primo semestre (kg. 4.007.046) e della proiezione per l'intero anno consistente nel raddoppio dei dati, considerando che i valori della raccolta sono costanti. Il trend degli ultimi quattro anni rivela un andamento crescente. Il consumo pro capite è parametrato alla produzione di rifiuti urbani espressa in chilogrammi.

I dati sono al lordo degli scarti perchè vengono indicate le quantità effettivamente raccolte sul territorio.

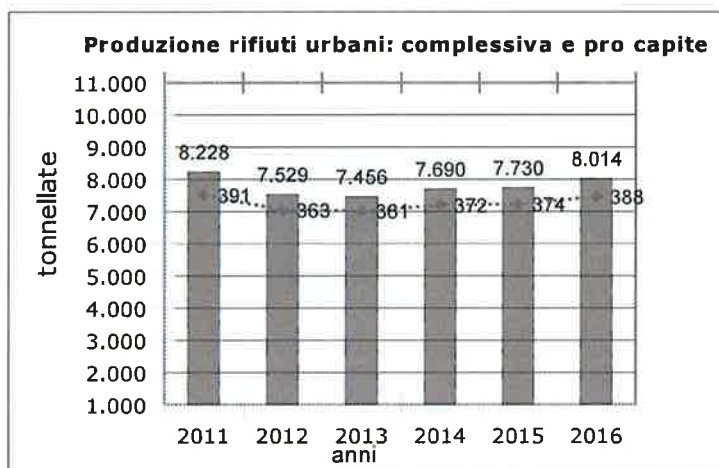


Grafico n. 2: produzione totale e pro capite dei rifiuti urbani

Nel 2016 il numero di utenze con l'applicazione della riduzione per compostaggio è scesa a 5152 unità rispetto all'annata precedente (facendo registrare lo 0,6% di diminuzione).

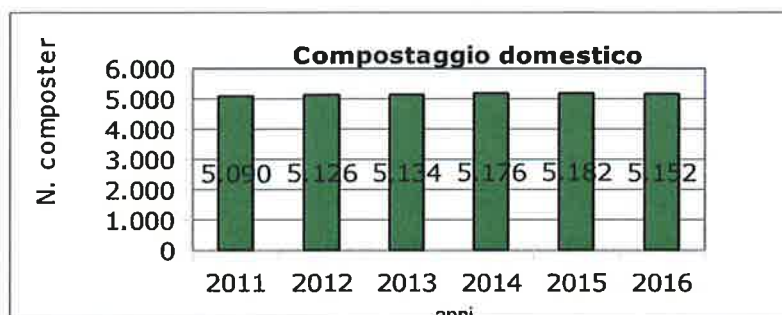


Grafico n. 3: numero di composter domestici nel comune di Feltre

Anche per il rifiuto differenziato è stata effettuata la proiezione per l'intero anno consistente nel raddoppio dei dati relativi al primo semestre 2016 forniti da O.R.So, in considerazione che questo criterio non modifica la percentuale di incidenza sui rifiuti urbani totali, che, negli ultimi quattro anni, rimane stabile attorno all'80%, confermando l'ottima prestazione del Comune.

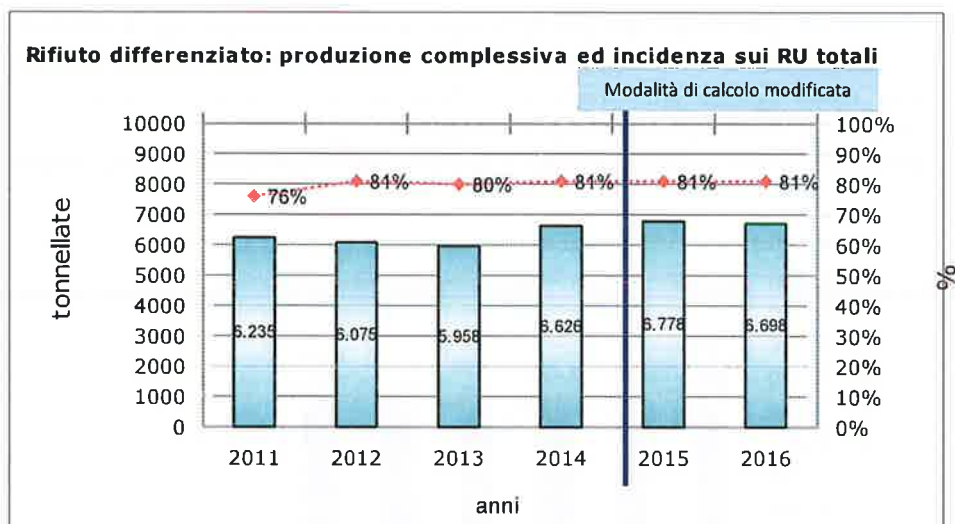


Grafico n. 4: produzione totale di rifiuti differenziati e percentuale di RD

Per quanto concerne i rifiuti prodotti dalle attività che svolge direttamente il Comune, nella tabella seguente si riportano i valori riferiti al 2015 (i valori sono parziali, perchè per alcuni prodotti non sono state acquisite ancora le 4° copie dei FIR), distinguendo fra pericolosi e non pericolosi. Come richiesto dal Regolamento CE n. 1221/2009, è stato calcolato l'indicatore totale e specifico (riferito cioè al numero di addetti).

CER	DESCRIZIONE	U.M.	VALORE 2015	VALORE 2016
080111*	Pitture e vernici di scarto	t	0,160	0,980
200139*	Plastica	t	1,000	
160213*	App. fuori uso cont. Comp. Pericolosi (monitor)	t	0,320	0,060
160214	App. fuori uso diverse da quelle delle voci 160209 e 160213	t	0,300	
150106	Rifiuti misti	t	2,500	
200303	Rifiuti da spazzamento stradale	t	366,850	
200121*	Tubi fluorescenti ed altri contenenti mercurio	t	0,350	0,303
160104*	Veicoli fuori uso	t	1,025	1,650
170301*	Miscela bituminose contenenti catrame di carbone	t	0,200	0,100
160216	Componenti rimosse da apparecchiature fuori uso diversi da 160215	t		0,125
TOTALE RIFIUTI NP		t	1,850	0,528
TOTALE RIFIUTI P*		t	4,01	2,690
TOTALE RIFIUTI		t	5,860	3,218
N° ADDETTI		n°	146	139
TOTALE RIFIUTI NP/ADDETTO		t	0,012	0,004
TOTALE RIFIUTI P/ADDETTO		t	0,027	0,019
TOTALE RIFIUTI/ADDETTO		t	0,039	0,023

8.2.3 Costi e riconoscimenti

Nel 2016 l'Amministrazione comunale ha potuto ridurre di circa il 6% la T.A.R.I., sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche. Questo risultato si è potuto ottenere grazie alle economie del servizio di amministrazione diretta effettuato con la collaborazione del Personale dipendente.

Revisione 1 del 31 dicembre 2016

Pagina 28 di 40

VERIFICATO DA Bureau Veritas Italia S.p.A.

NOME A. F. I. P. M.

FIRMA

DATA DI CONVALIDA

14.02.17

(originale quando rosso)



I costi di gestione del servizio di Nettezza Urbana per l'anno 2016 ammontano complessivamente ad € 1.998.202, con copertura quasi totale da parte degli utenti (€ 1.850.000 – consuntivo a ruolo - ed € 140.000 derivanti dal recupero di parte del rifiuto differenziato). Il costo totale pro capite al 31/12/2016 è pari ad € 96,84/abitante

Comuni ricicloni

L'edizione 2016 di “Comuni Ricicloni” vede il comune di Feltre attestarsi al 102° posto nella graduatoria assoluta e al 7° posto nella classifica “Comuni sopra i 10.000 abitanti - Veneto”.

“Comune veneto FREE”. Da quest'anno la classifica viene redatta sulla base della minor produzione di rifiuto secco pro capite, destinato a smaltimento: sono in graduatoria solo i Comuni che rientrano al di sotto della soglia dei 75 kg/anno/abitante di rifiuto secco residuo. Il 21 novembre 2016 si è tenuto il Forum Rifiuti Veneto, momento di valorizzazione, di dialogo e di scambio di buone pratiche della situazione attuale intersecata con una visione di futuro che vede il settore sempre alla ricerca di nuove eccellenze intersecandosi con i concetti e le possibilità derivanti proprio dalla direttiva europea sull'economia circolare.



Nell'occasione, il Comune di Feltre è stato premiato con una menzione speciale come “Comune veneto FREE”, in quanto attestatosi al 77° posto della categoria, al 4° posto nella graduatoria regionale dei Comuni sopra i 15.000 abitanti, e al 7° posto nella graduatoria provinciale.

L'ottima prestazione registrata anche per il 2016 nella gestione dei rifiuti urbani è merito sia della collaborazione dei cittadini di Feltre, sia della disponibilità degli Uffici della Nettezza Urbana sempre pronti a dare informazioni sul corretto comportamento che l'utente deve tenere per l'esatto conferimento, sia del controllo da parte degli operatori comunali, che verificano la corretta gestione del rifiuto da parte degli utenti applicando talvolta le giuste sanzioni!

8.3 Il ciclo delle acque

ACQUA. Il complesso delle condotte di adduzione e distribuzione della risorsa idrica nel Comune di Feltre raggiunge una lunghezza di circa 143 km (distribuzione) e circa 69 km (adduzione). Per quanto riguarda i consumi idrici cittadini ed i controlli sull'acqua potabile, viene fatto un monitoraggio da parte del Comune attraverso la richiesta dei dati sui consumi a BIM GSP. Di seguito viene presentato un prospetto riepilogativo.

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
volume totale di acqua erogato in mc	1.571.349	1.530.526	1.538.704	1.434.943	1.376.008	1.460.311
nuovi utenti allacciati all'acquedotto pubblico	147	82	64	70	78	70
n. analisi interne di routine sull'acqua potabile	36	36	36	36	36	36
n. casi di non conformità dell'acqua potabile per l'inquinamento batteriologico	4	1	0	0	0	0
n. casi di non conformità dell'acqua potabile per l'inquinamento chimico	0	0	0	0	0	0
Consumi pro capite (m ³ /abitante)	74,72	73,79	74,46	69,48	66,63	70,73

Dopo un valore apparentemente anomalo registrato nel 2015, anno particolarmente siccitoso, i consumi territoriali sono tornati ad assestarsi intorno ad un valore medio di 1.500.000 m³ anno.

Revisione 1 del 31 dicembre 2016



Al 31.12.2016 sono state eseguite dal BIM 36 analisi interne di routine sull'acqua potabile. Con piacere si comunica che non si sono registrati casi di non conformità dell'acqua potabile per inquinamento batteriologico nè per inquinamento chimico.

Per la misura delle perdite in rete, allo stato attuale BIM non dispone di dati sufficienti per una valutazione analitica di questi volumi. Viene confermato, quindi, il dato stimato del 61%, come già trasmesso all'ISTAT, comprendente le perdite reali, apparenti ed amministrative.

Per quanto concerne i consumi diretti di risorsa idrica, le utenze dell'Amministrazione Comunale di Feltre risultano essere suddivise tra fontane, irrigazione del campo sportivo, spogliatoi degli impianti sportivi, cimiteri, irrigazione del verde pubblico, edifici ed abitazioni di proprietà del Comune. Come visualizzato nella tabella sottostante, l'indicatore relativo ai consumi diretti mantiene l'andamento altalenante delle annate precedenti, senza una apparente giustificazione se non quella dei conguagli.

Anno	Consumo idrico totale (m ³)	Consumo addetto (m ³ /addetto)	N° di addetti
2011	50.849	345,91	147
2012	58.375	405,38	144
2013	50.632	346,79	146
2014	59.455	410,03	145
2015	55.189	385,93	143
31/11/16	54.941	395,25	139

FOGNATURE. La rete fognaria esistente è suddivisa in rete di fogne miste (99 km.) e rete di fogne nere (8,7 m.). La rete copre circa il 90% del territorio; considerando che Feltre ha un territorio prevalentemente montano, tale percentuale indica una buona copertura del territorio in quanto le utenze prive di allacciamento sono oggettivamente non raggiungibili. Nel 2016 sono stati eseguiti interventi straordinari di sostituzione, risanamento, adeguamento della rete fognaria della zona di Peschiera.

La maggior parte dei reflui collettati dalla rete fognaria raggiungono il depuratore consortile, ubicato dietro la stazione ferroviaria, che serve anche il Comune di Pedavena, la birreria compresa, e parte del Comune di Seren. L'impianto è del tipo biologico a fanghi attivi, dimensionato per 102.660 abitanti equivalenti. Per rendere più efficace ed efficiente l'impianto, quest'autunno sono iniziati i lavori di adeguamento da un milione e seicentomila euro a carico del Gestore del Servizio Idrico Integrato, BIM/GSP. Il progetto prevede il potenziamento del sistema di disidratazione dei fanghi e la realizzazione del sistema di filtrazione finale. Il termine dei lavori è previsto per l'estate 2017.

La parte dei reflui non collettati al depuratore raggiunge 2 vasche imhoff, una ubicata nella frazione di Arson e l'altra nella frazione di Lasen. Per il 2017 sono in previsione il rifacimento dello scarico e la manutenzione straordinaria della vasca imhoff di Arson.

Completano il sistema fognario comunale, 26 sfioratori di piena.

La gestione del sistema fognario, e quindi anche le relative autorizzazioni, è passata dal 2004 a BIM.

Per quanto riguarda il numero degli interventi in fognatura e lo smaltimento dei fanghi, viene fatto un monitoraggio da parte del Comune attraverso la richiesta dei dati sui consumi a BIM.

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
n. interventi in fognatura	4	3	8	9	2	4
Smaltimento fanghi dal depuratore in t.	1.150	1.372	2.368	2.044	1.570	20.50
Smaltimento fanghi dalle vasche imhoff e dal depuratore di Celarda in t.	40	25	28	55	4,5	35
Smaltimento fanghi dalle condotte fognarie t.	38	0	117	66	7	25

Revisione 1 del 31 dicembre 2016



Si informa il lettore che nel 2016 nella frazione di Mugnai è stato redatto uno specifico studio idrogeologico sulle cause degli allagamenti che hanno portato alla definizione delle nuove norme di riferimento per l'edificazione nell'abitato, ora operative con la conclusione dell'iter procedurale di approvazione del Piano degli Interventi. L'Amministrazione ha più volte presentato alla popolazione le analisi e le proposte derivanti dallo studio.

8.3.1 Sorveglianza e autorizzazioni

L'attività di sorveglianza sugli scarichi sul suolo e su corpo idrico, su segnalazione di Enti o dell'utenza, viene svolta dal Personale del Comune e, quando necessita, in collaborazione con BIM/GSP, ULSS n. 2 e ARPAV. Si descrive nelle sotto riportate tabelle.

Negli ultimi anni si sono verificati alcuni episodi di inquinamento dovuti a scarichi superficiali:		Le concessioni allo scarico al suolo rilasciate dal Comune sono le seguenti:	
ANNO	N.	ANNO	N.
2011	/	2011	32
2012	3	2012	21
2013	3	2013	39
2014	6	2014	15
2015	6	2015	29
2016	11	2016	23

8.4 Rumore

L'Ufficio Ambiente rilascia le autorizzazioni di deroga temporanea ai limiti di emissione sonora indicati dal Piano di zonizzazione acustica comunale in occasione di particolari attività rumorose di pubblico spettacolo o di cantiere, limitate nel tempo e nell'orario. Nella seguente tabella il sunto delle autorizzazioni rilasciate.

ANNO	N. AUTORIZZAZIONI	ANNO	N. AUTORIZZAZIONI
2011	39	2014	46
2012	36	2015	50
2013	49	2016	49

8.5 Biodiversità

Ai sensi del Regolamento CE n. 1221/2009 (EMAS III), per la misura della biodiversità ci si riferisce all'utilizzo di terreno, espresso in metri quadrati di superficie edificata. Al 31.12.2016 la superficie delle proprietà comunali è rimasta invariata rispetto all'anno precedente: essa occupa 3.227.987,47 m² su 100.538.749,38 m² di territorio comunale, pari al 3,21%.

In collaborazione con alcune Associazioni sono stati attivati diversi momenti di informazione/formazione sull'importanza strategica delle biodiversità coltivate e sulla conservazione e scambio delle sementi antiche.

8.6 Suolo e acqua

Per monitorare e controllare in modo più rigoroso la gestione degli scarichi nei loro possibili impatti ambientali il Consiglio comunale a febbraio 2016 ha approvato un apposito Regolamento per la disciplina degli scarichi autonomi di tipo domestico o assimilato al domestico. Esso è uno degli strumenti convergenti con una pianificazione gestionale finalizzata alla mitigazione dei rischi e alla sostenibilità delle attività edilizie, commerciali e produttive presenti nel contesto urbano.

Revisione 1 del 31 dicembre 2016	Pagina: 34 di 40
----------------------------------	------------------



Sono state rigettate le domande di realizzazione di due nuove centrali idroelettriche sui torrenti Stien e Caorame che avrebbero irrimediabilmente compromesso due ecosistemi straordinari, di prossimità al Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi e al Patrimonio Dolomiti Unesco. L'Amministrazione, in condivisione con i comitati frazionali spontaneamente costituitisi, è impegnata a definire in questi ambiti progetti di valorizzazione alternativi in chiave di fruizione turistica e ricreativa quali possibili parchi fluviali di interesse locale.

8.7 Campi elettromagnetici

Nel Comune di Feltre ci sono 14 stazioni radio base per telefonia mobile appartenenti ai quattro gestori TIM, Vodafone, Wind e H3G, attualmente autorizzati dal Ministero delle telecomunicazioni a svolgere il servizio di telefonia mobile. E' attivo anche un impianto del gestore RTI Spa per la trasmissione dei segnali televisivi in tecnica digitale "Digital Video Broadcast handheld" (DVBH) verso apparecchi mobili quali, ad esempio, i telefoni cellulari di ultima generazione.

Su richiesta della Vodafone, è stato rilasciato provvedimento ambientale n. 317/2016 relativo alla "rimozione delle infrastrutture per stazione radiobase" esistente in Via Luni frazione Villapaiera.

Nel 2016 ARPAV ha effettuato una campagna di monitoraggio dei campi elettromagnetici generati dagli impianti radiobase di Via Castel Marcellon, Via On. L. Fusaro, Via C. Colombo e località Belvedere in frazione Villabruna rilevando che i valori dei campi elettrici generati sono inferiori al valore di attenzione.

8.8 Energia

Ai sensi di quanto richiesto dal nuovo Regolamento Emas, si è calcolato il consumo totale diretto di energia, sommando il consumo di energia elettrica, il consumo di gasolio e metano per il riscaldamento degli edifici comunali ed il consumo di combustibili per autotrazione, espresso in GJ. I valori, totali e relativi, sono riportati nella tabella seguente:

INDICATORI ENERGETICI	U. M.	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 30/11/16
Consumo di energia da utilizzo energia elettrica	GJ	5.340	7.707	5.133	4.735	1.682	1.705
Consumo di energia da utilizzo di gasolio per riscaldamento locali	GJ	1.780	1.709	1.463	587	391	146
Consumo di energia da utilizzo di metano per riscaldamento locali	GJ	12.434	14.000	12.118	11.356	13.699	14.054
Consumo combustibili per autotrazione	GJ	-	1.854	3.014	2.8594	3.010	2.968
Consumo di energia totale	GJ	19.554	25.270	37.833	19.537	18.782	18.873
N° addetti	N°	147	144	146	145	143	139
Consumo di energia totale / addetti	-	133	175	259	135	131	136

8.9 Energia elettrica

Oltre al valore di consumo di energia da fotovoltaico, meglio descritto nel paragrafo 8.12, uno dei fornitori di energia elettrica al Comune, la Global Power, ha comunicato che l'energia fornita è prodotta con fonti rinnovabili; pertanto il 90,87% dell'energia elettrica consumata dal Comune, viene prodotta utilizzando le predetti fonti (indicatore chiave richiesto da EMAS).

Nel grafico sotto riportato sono inseriti i dati relativi al consumo al 30.11.2016, che denotano la tendenza al calo dei consumi.

Revisione 1 del 31 dicembre 2016



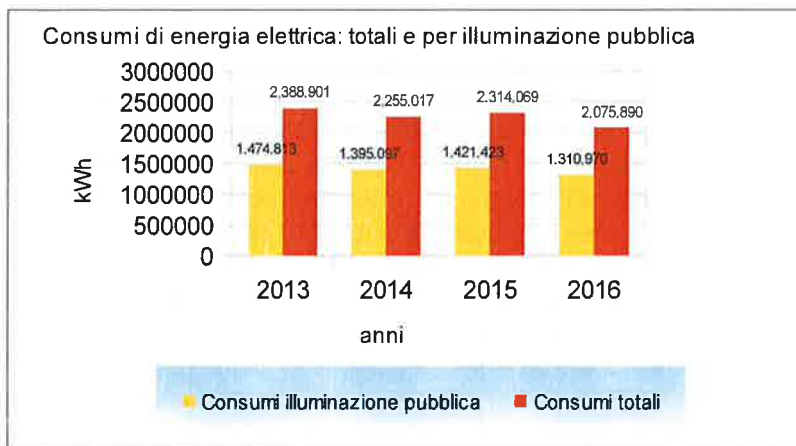


Grafico n. 5: Consumi totali di energia elettrica e di illuminazione pubblica.

In particolare per la pubblica illuminazione, la diminuzione riscontrata è dovuta alla riduzione dei tempi di accensione degli impianti. Va detto che il consumo per la pubblica illuminazione è notevole in quanto il territorio comunale, in tutti i suoi centri e zone industriali, è illuminato. Una seconda elaborazione propone i consumi suddivisi in sei categorie principali a seconda della finalità di utilizzo dell'energia elettrica; anche in questo secondo grafico è evidente che l'illuminazione pubblica rappresenta la spesa energetica maggiore.

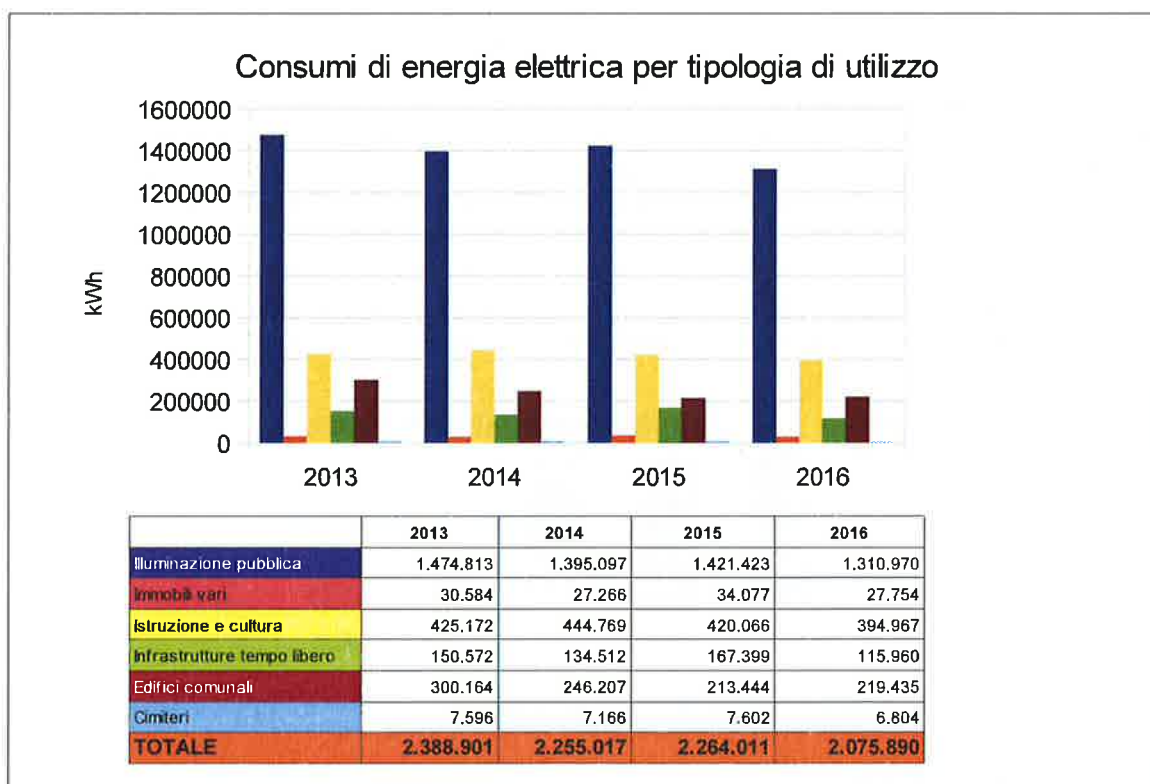


Grafico n. 6: consumi di energia elettrica suddivisi per tipologia

8.10 Combustibili per il riscaldamento

L'Amministrazione comunale di Feltre dispone di 47 impianti di produzione di energia termica attualmente in esercizio e regolarmente sottoposti a manutenzione, distribuiti su 34 edifici di proprietà. Di questi impianti, 43 sono

Revisione 1 del 31 dicembre 2016



alimentati a metano, i rimanenti 4 a gasolio. Con delibera di Giunta n. 8 del 27 gennaio 2015 è stato approvato il progetto esecutivo relativo alla "Realizzazione sistema di Telegestione degli impianti termici". I lavori per la telegestione sono iniziati il 30 marzo 2015 e conclusi il 29 marzo 2016, compresa la sostituzione della centrale termica presso la sede della Polizia Locale di via Gaggia, con passaggio dell'impianto da gasolio a metano.

Si riportano di seguito i grafici con i consumi di metano e gasolio, utilizzati per il riscaldamento dei locali e dell'acqua sanitaria negli edifici comunali, rilevati da letture sui contatori fatte tramite personale del Comune. I dati degli ultimi tre anni sono stati corretti a seguito di una attenta analisi della Ditta cui attualmente è stato affidato l'incarico di manutenzione degli impianti e precisamente: dal 2014 sono stati tolti i consumi dello Stadio Zugni Tauro perchè a carico di Gestore. Nel 2015 i dati sono stati aggiornati al 31.12.2015. Il consumo di metano nel 2016 si è attestato a m³ 397.898.

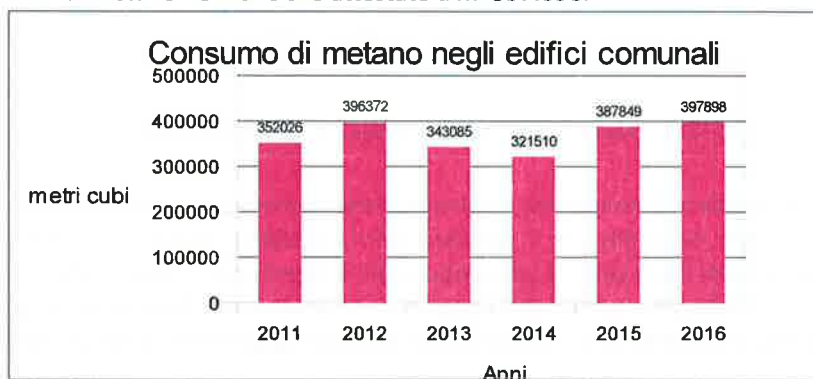


Grafico n.7: consumo di metano negli edifici comunali

Il consumo di gasolio è stato pari a 4.100 litri al 30 settembre 2016. L'impianto dello stabile sede del Comando di Polizia Locale e dell'ex sede del Giudice di Pace è stato depotenziato, richiedendo, quindi, un minor quantitativo di combustibile per il funzionamento e facendo registrare finora un consumo di 3.600 litri. Altri 500 litri sono stati consumati presso l'ex scuola elementare di Zermen. L'ex Centro Giovani di via Dolci, l'ex sede della biblioteca civica nel Palazzo Tomitano non sono state riscaldate. Nel 2015 sono state sostituite alcune caldaie a gasolio con caldaie a metano a condensazione, da qui l'incremento dei consumi nel 2015 del metano e la contestuale diminuzione dei consumi di gasolio, al netto della riduzione relativa all'avvenuta efficientizzazione degli impianti (- 164 t. di CO2 equivalente al 31.12.2015)

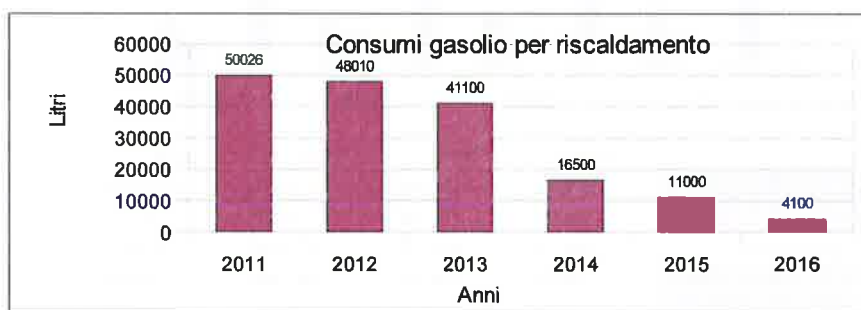


Grafico n. 8: Consumo di gasolio negli edifici comunali

8.11 Carburanti per autotrazione

Dal 2012 è stato fatto il monitoraggio sul consumo dei carburanti dei veicoli comunali.



ANNO	BENZINA SUPER (lt)	GASOLIO (lt)	MISCELA (lt)	GPL	GASOLIO SPECIALE (lt)
31/12/12	10.546,55	41.394,58	209,00	1.797	79,09
31/12/13	17.513,21	67.748,00	0,00	1.931	0
31/12/14	11.353,89	68.969,21	3.787,29	1.934	0
31/12/15	7.994,77	76.342,41	484,59	1.809,41	0
31/12/16	7663,98	75441,37	0	1907,11	0

Il consumo di gasolio, legato al consistente numero di mezzi operativi e all'uso frequente per il trasporto dei rifiuti, è comunque diminuito. L'utilizzo di mezzi alimentati a GPL soddisfa le aspettative dell'Ente.

8.12 Fonti rinnovabili

Un'attenzione particolare va rivolta all'energia prodotta da fonti rinnovabili (impianti fotovoltaici). I valori sotto riportati si riferiscono alle prestazioni dei due impianti fotovoltaici, uno installato a terra, su terreno comunale di circa 1.600 m² nell'area CONIB di Villapaiera composto da 180 moduli fotovoltaici, l'altro sulla scuola Media Rocca:

LOCALITA' VILLAPAIERA (potenza: 41,400 kWp)			
	ENERGIA PRODOTTA	AUTOCONSUMO	IMMESSA
2011	kWh 42.776	kWh 473	kWh 42.303
2012	kWh 46.444	kWh 499	kWh 45.945
2013	kWh 38.215	kWh 443	kWh 37.772
2014	kWh 13.796	kWh 164	kWh 13.632
2015	kWh 26.805	kWh 294	kWh 26.511
2016	kWh 44.650	kWh 449	kWh 44.201
SCUOLA ROCCA VIA FUSINATO (potenza: 29,700 kWp)			
	ENERGIA PRODOTTA	AUTOCONSUMO	IMMESSA
2011	kWh 16.332	kWh 6.946	kWh 9.386
2012	kWh 31.392	kWh 16.792	kWh 14.600
2013	kWh 25.199	kWh 13.528	kWh 11.671
2014	kWh 26.975	kWh 14.386	kWh 12.589
2015	kWh 28.887	kWh 15.897	kWh 12.990
2016	kWh 27.457	kWh 15.917	kWh 11.540

8.13 Acquisto materiali (acquisti verdi)

Gli uffici comunali effettuano acquisti in cui è previsto il rispetto dei Criteri Minimi Ambientali (CAM) o l'utilizzo di fornitori/prodotti aventi caratteristiche "verdi".

TOTALE ACQUISTI VERDI O CON CAM	TOTALE ACQUISTI BENI/SERVIZI DELL'ENTE
€ 212.359,56	€ 4.647.733,72

Sono state accertate le certificazioni "verdi" in possesso delle Ditte fornitrici di molti prodotti quali, ad esempio, l'arredo urbano e veicoli.

Revisione 1 del 31 dicembre 2016



Come richiesto dal Regolamento CE n. 1221/2009, è stato calcolato l'indicatore relativo all'acquisto annuo di carta, espresso in tonnellate, totale e specifico (riferito cioè al numero di addetti). Nel 2016 gli acquisti di carta hanno riguardato la carta riciclata formato A4 e A3. A dicembre, rimanevano in giacenza 210 risme di carta A4 e 30 risme di carta A3, a suffragio dell'attenzione che l'Amministrazione ha posto sul consumo di questo materiale.

Acquisto di carta							
	U.M	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Acquisto totale	t	2,9	3	2,7	2,8	1,8	2,5
Numero addetti	n°	147	144	146	145	143	139
Acquisto per addetto (t/addetto)		0,020	0,021	0,019	0,020	0,013	0,019

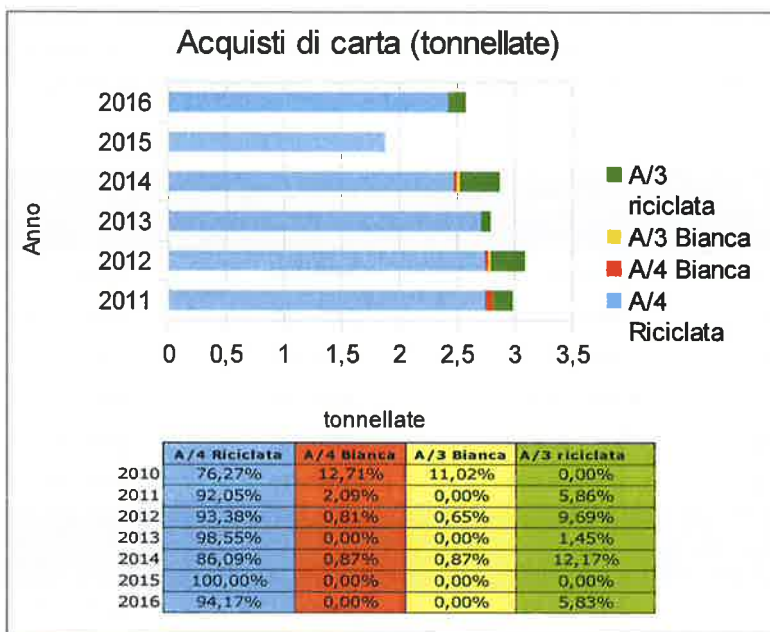


Grafico n.9: Acquisti di carta

9. Progetti, attività, curiosità

9.1 Progetto mobilità sostenibile

Progetto di bike sharing "C'entro in bici". Le 24 biciclette sono state messe a disposizione del pubblico dal 2009 con un trend sintetizzato nella tabella di seguito riportata. Si evidenzia che i dati di n. 3 biciclette non hanno dato risultati a causa di guasto tecnico.

Anno	periodo	Ore utilizzo	Numero prelievi
2009	24 agosto/25 novembre	858	576
2010	9 maggio/15 novembre	614	970
2011	8 giugno/19 novembre	4.600	1.206
2012	13 giugno/8 novembre	4.316	1.195
2013	21 giugno/21 novembre	7.744	1.099
2014	1 aprile/28 novembre	7123	1003
2015	1 aprile/20 novembre	9709	1606
2016	11 aprile/10 novembre	8827	1502



Oltre al consueto servizio di bike sharing, 18 biciclette del progetto "Centro in bici", nel mese di febbraio e di marzo 2016 sono state affidate ad altrettanti studenti del progetto Erasmus, ospiti della cittadina, per muoversi sul territorio e conoscere Feltre. A giugno e luglio, proseguendo il programma iniziato lo scorso anno, sono state affidate n. 4 biciclette ad altrettanti profughi che lavorano per il Comune di Feltre e che le hanno utilizzate quotidianamente per percorrere il tragitto dalla loro abitazione al luogo di lavoro per circa un mese.

Progetto sperimentale del Ministero dell'Ambiente "E-bike0". Il 21 settembre 2016 al Comune di Feltre sono state assegnate n. 10 biciclette a pedalata assistita della Ducati, a seguito dell'adesione al progetto ministeriale. Le biciclette sono custodite presso il Municipio e sono dedicate agli spostamenti di Amministratori e Personale del Comune con lo scopo di ridurre la percentuale di CO2 emessa dai mezzi pubblici e di monitorare la riduzione delle emissioni in atmosfera (NOx, CO, CO2 e PM10)

9.2 Impegno dell'Ente

E' stata acquistata a fine 2015 l'attrezzatura da pirodiserbo per il servizio di Viabilità e Verde Urbano comunale al fine di procedere alle periodiche operazioni di pulizia delle sedi stradali e dei cigli dalle specie infestanti in sostituzione dei prodotti tossici/nocivi ed inquinanti di sintesi chimica. Analoga attrezzatura per il pirodiserbo manuale è stata acquistata a maggio 2016 in modo da poter raggiungere le zone che con l'attrezzatura a traino trattore non era possibile diserbare.

Per debellare il parassita che minaccia le numerose siepi di bosso noto come Piralide del bosso ("Diaphania perspectalis) nelle aree verdi pubbliche, il Comune ha scelto di utilizzare un prodotto biologico, non tossico per l'ambiente, l'uomo e gli altri organismi superiori e dati i buoni risultati dello scorso anno, si ripete ora il trattamento anche nel 2016. Le piante ad alto fusto quali platani e faggi sono curati dalle fitopatologie con metodo endoterapico a bassa pressione per evitare spargimenti di sostanze dannose nell'ambiente.

10. Gli obiettivi di miglioramento, il Programma ambientale e i risultati conseguiti

10.1. Programma ambientale 2016/2018: aggiornamento

Nella seguente tabella viene riportato lo stato di avanzamento del programma ambientale 2016/2018 in cui sono stati sviluppati quattro obiettivi: aumentare la mobilità sostenibile; efficienza energetica (unico grande obiettivo che ha come indicatore prevalente la misurazione di CO2); avere un servizio di Protezione civile più efficiente possibile; mantenere la percentuale di raccolta differenziata attorno al 75% nel 2018.

Revisione 1 del 31 dicembre 2016



ASPETTI AMBIENTALI	OBIETTIVI	TRAGUARDI	INTERVENTI	RISORSE	RESPONSABILITA'	INDICATORE DI CONTROLLO
1	Coivolgere i cittadini nel miglioramento ambientale	Dotarsi di biciclette a pedalata assistita da destinare a bike sharing e all'area politica/istituzionale entro il 2016 e all'area politica/istituzionale entro il 2018. Misurazione in numero degli abbonamenti e numero dei prelievi delle biciclette	<p>Dotarsi di biciclette a pedalata assistita da destinare a bike sharing e all'area politica/istituzionale entro il 2016 e all'area politica/istituzionale entro il 2018. Misurazione in numero degli abbonamenti e numero dei prelievi delle biciclette</p> <p>Misurazione in numero degli abbonamenti e numero dei prelievi delle biciclette</p> <p>Revisione della mobilità urbana in chiave di sostenibilità.</p>	<p>► € 49.885,00</p>	Assessore all'Ambiente e Dirigente Settore Gestione Territorio	<p>► NO: biciclette a pedalata assistita da destinare a bike sharing in quanto la Regione non ha ancora finanziato il progetto</p> <p>► SI: n. 10 biciclette a pedalata assistita per l'ambito istituzionale. Progetto E-BIKE0</p> <p>► SI prelievi: "Centro in bici" vedi par. 9.1 "E-BIKE0".</p> <p>► SI: attivazione da aprile 2016 del Piano Generale del Traffico Urbano approvato con Delibera consiliare n. 56 del 20.07.2015</p>
2	Perseguire politiche sostenibili	Riduzione CO2 nel 2018 rispetto al 2010 (secondo il PAES)	<p>► interventi di efficientamento energetico su stabili comunali;</p> <p>► riqualificazione illuminazione pubblica: interventi in centro storico e sostituzioni corpi illuminanti di mercurio con Led;</p> <p>► Riqualificazione sulla mobilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - implementazione aree pedonalizzate - estensione piste ciclabili - individuazione aree transito a 30 km/h <p>-riduzione del traffico veicolare di attraversamento nel centro urbano. (conteggio km aree pedonalizzate e n. auto in transito e calcolo CO2)</p>	<p>► € 500.000,00</p> <p>► € 350.000,00</p> <p>► € 400.000,00</p>	Assessore all'Ambiente e Dirigente Settore Gestione Territorio	<p>► SI: Vittorino da Feltrè Rif. Delibera di Giunta n. 180/2014 "Efficientamento energetico Scuola Primaria Vittorino da Feltrè. Approvazione progetto preliminare."</p> <p>► Approvazione del progetto definitivo dell'impianto di illuminazione del Centro storico, via Mezzaterra e via Luuzzo – I stralcio</p> <p>► MOBILITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> - aree pedonalizzate: via XXXI Ottobre e Largo Castaldi sono state pedonalizzate il sabato e la domenica. - 1.170 m. piste ciclabili - realizzazione della "Zona 20" in via XXXI Ottobre e Largo Castaldi, il nuovo sistema di accesso e sosta nel centro storico. indicazione dei posti auto liberi in tempo reale, nuova segnaletica di indirizzo ciclo pedonale - Al 31.12.2016 sono stati fatti i rilievi nell'area di Borgo Ruga (Marconi, Marescalchi, Crispi). <p>Il completamento dei rilevamenti è previsto per marzo 2017</p> <p>► SI: Effettuazione della diagnosi energetica e attestato della Scuola del Boscariz, Asilo Pasquer e Asilo Vignui.</p> <p>► SI: effettuata raccolta dati 2010/2015 da parte di Personale specificatamente assunto</p>



	3	Perseguire lo sviluppo sostenibile	Mantenere la percentuale di raccolta differenziata attorno al 75% nel 2018	Stabilizzare la percentuale di raccolta differenziata attorno al 75% nel 2018	<p>► Efficiacia gestionale attraverso la misurazione dei consumi tramite telecontrollo</p> <p>► € 129.000,00</p>	Assessore Protezione Civile	<p>► SI: L'utilizzo partirà da fine 2016 e diventerà esecutivo nel 2017. L'efficiacia gestionale è stata messa a base di gara nel bando 2016/2020</p> <p>► SI: revisione aree attese, programma valorizzazione della Caserma Zannetelli per farne anche polo di protezione civile</p> <p>► SI: 3 maggio 2016 esercitazione denominata "Feltre 2016", presso la Scuola Vittorino da Feltrre</p> <p>► SI: - A seguito di contributo la Squadra Feltrina Cinofili da soccorso ha acquistato n. 4 GPS</p> <p>- L'Amministrazione ha ritenuto opportuno, a seguito del blocco delle assunzioni e della scadenza del mandato di assunzione a tempo determinato del precedente Personale, destinare per il tempo massimo di 12 mesi un impiegato del Servizio Civile per mantenere attive le procedure della Protezione Civile.</p> <p>- A novembre 2016 è stato bandito un concorso per l'assunzione di un posto presso la U.O. Protezione civile.</p> <p>- Progetto di miglioramento dell'area di ricovero presso il campo sportivo di Mugnai con la realizzazione dei servizi igienici, in collaborazione con U.S. Iuventina</p> <p>► Il 15 e 16 ottobre 2016 in Via Campo Giorgio, terzo appuntamento relativo alla campagna nazionale per le buone pratiche di protezione civile denominata "Io non rischio" con tema "Alluvione". E' stata coinvolta tutta la popolazione.</p> <p>22 ottobre 2016 "Puliamo il mondo" in cui sono stati coinvolti la Squadra Feltrina Cinofili da Soccorso, il Blind Sight Project, le Associazioni Dumia e Dolomiti per Tutti.</p> <p>Riunioni frazionali</p> <p>► SI: Progetto nazionale "RAEE@scuola"; contenitori in cartone ecocompatibile nelle scuole; tessera a punti in ecocentro</p> <p>► SI: "una scelta d'amore", "puliamo il mondo"; "adotta un rifiuto"; "ogni lasciata è pestata"; "la panchina ecologica"; "addobbando e riciclando"; "acquistare riciclando", porta a porta nelle frazioni; recupero del residuo dello spazzamento.</p> <p>Le attività sono meglio descritte all'interno della DA.</p> <p>► SI: n. 6 telecamere e kit per videocollaborazione per isole ecologiche; unità elettroniche per conferimento rifiuti in ecocentro.</p> <p>Acquisto software gestione rifiuti</p>
	4	Perseguire lo sviluppo sostenibile	Mantenere la percentuale di raccolta differenziata attorno al 75% nel 2018	Stabilizzare la percentuale di raccolta differenziata attorno al 75% nel 2018	<p>► Efficiacia gestionale attraverso la misurazione dei consumi tramite telecontrollo</p> <p>► € 129.000,00</p>	Assessore L.L.PP Ufficio N.U.	<p>► Perfezionamento ed analisi dei requisiti del Piano di Protezione Civile e delle procedure in esso contenute (progetto tecnico)</p> <p>► Attività di simulazione e interventi di protezione civile (progetto esercitazioni)</p> <p>► Acquisto materiali di potenziamento e sviluppo delle attività Protezione civile. (progetto investimenti)</p> <p>► Campagna di informazione ed apprendimento ai cittadini sulle attività della Protezione Civile</p> <p>► Campagna di informazione ai cittadini di raccolta rifiuti differenziati;</p> <p>► progetti per la promozione della raccolta differenziata;</p> <p>► implementazione sistema di controllo anche con videosorveglianza nelle isole ecologiche;</p>



			<p>▲ monitoraggi : ▲ innovazioni nella raccolta</p>	<p>▲ personale interno ▲ da definirsi</p>	<p>▲ 81,92% raccolta differenziata</p> <p>▲ SI: Eco-contenitori forniti alle scuole per la raccolta di imballaggi in carta, plastica, vetro, lattine, secco indifferenziato; presso il Centro di Raccolta comunale, sui cassoni corrispondenti a quelli della raccolta stradale (CER 150101 – imballaggi in carta/cartone; 150102 – imballaggi in plastica; 200139 – imballaggi in vetro; 200140 - metallo) sono stati installati dispositivi elettronici con lo scopo di quantificare il numero dei conferimenti al fine di premiare gli utenti virtuosi; eco-compattatore in cui si possono gettare bottiglie di plastica PET, tappi di plastica PE-HDPE.; Acquisto software gestione rifiuti; acquisto n. 2 mezzi.</p>
--	--	--	---	---	---

